

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DPR 23.07.98 n. 323 art 5

Classe VC Indirizzo LSSA
a.s. 2017- 2018

LICEO “BOCCHI-GALILEI”

Sommario

1	INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDI.....	5
2	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	5
2.1	Composizione della classe nel quinquennio.....	5
2.2	Composizione della classe al termine del percorso liceale.....	6
2.3	Continuità didattica	7
2.4	Descrizione della classe.....	7
3	OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
3.1	Risultati di apprendimento	8
3.2	Competenze Chiave Europee	10
4	STRUMENTI, METODOLOGIE E RISORSE	11
4.1	Lezioni.....	11
4.2	Risorse utilizzate	11
4.3	Attività di recupero effettuate durante l'anno	12
4.4	Visite guidate, viaggi di istruzione, lezioni fuori sede nel Quinto Anno	12
4.5	Conferenze, incontri con esperti in sede nel Quinto Anno.....	12
4.6	Alternanza Scuola Lavoro	12
4.7	Stages	14
4.7.1	Stage linguistici	14
4.7.2	Stage lavorativi.....	14
4.8	Attività sportive.....	14
4.9	Orientamento universitario.....	14
4.10	Certificazioni.....	15
4.11	Progetti europei nel Triennio.....	15
5	PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO.....	15
5.1	Criteri e strumenti di valutazione	15
5.1.1	Criteri.....	15
5.1.2	Strumenti	16
5.2	Simulazioni di prove d'esame effettuate	17
5.2.1	Prima Prova Scritta.....	17
5.2.2	Seconda Prova Scritta.....	17
5.2.3	Terza Prova Scritta	17
6	ALLEGATI.....	19
6.1	Griglie di valutazione Prima Prova	19

6.2 Griglia di valutazione Seconda Prova	23
6.3 Griglia di valutazione Terza Prova.....	24
6.4 Griglia di valutazione per il Colloquio.....	27
6.5 Testo Prima Simulazione di Terza Prova	28
6.6 Testo Seconda Simulazione di Terza Prova	28
6.7.1 Allegato A Religione Cattolica.....	30
6.7.2 Allegato A Lingua e Letteratura Italiana	33
6.7.3 Allegato A Informatica.....	47
6.7.4 Allegato A Lingua e Cultura Straniera – Inglese.....	53
6.7.6 Allegato A Storia.....	58
6.7.7 Allegato A Filosofia.....	63
6.7.8 Allegato A Matematica	68
6.7.9 Allegato A Fisica.....	73
6.7.10 Allegato A Scienze Naturali.....	77
6.7.11 Allegato A Storia dell’Arte	84
6.7.12 Allegato A Scienze Motorie e Sportive.....	97

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DPR 23.07.98 n. 323 art 5

Classe V sez. C

Indirizzo LS SA

Composizione del Consiglio di Classe

Silvia Polato	Presidente	Dirigente Scolastico
Docenti del Consiglio di Classe		
Paola Amidei	Coordinatore	Scienze naturali
Emanuela Biolcati		Italiano
Guglielmo Passarella		Informatica
Emanuela Duo'		Lingua e Cultura Inglese
Maira Ferrari		Matematica
Federica Mantovani		Fisica
Gabriele Rasconi		Storia
Gabriele Rasconi		Filosofia
Pierluigi Sichirollo		Disegno e storia dell'arte
Milani Stefano		Scienze motorie e sportive
Giuliano Mazzocco		I.R.C.

1 INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDI

La classe V C dell'Istituto di Istruzione Superiore "Liceo Bocchi-Galilei" ha svolto regolarmente il proprio percorso di studi come da indicazioni ministeriali, secondo il piano orario da tabella di seguito riportata.

<i>Discipline</i>	<i>ore settimanali</i>				
	<i>Primo biennio</i>		<i>Secondo biennio</i>		<i>Quinta</i>
	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali *	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione della classe nel quinquennio

CLASSE	1^ a.s. 2013/14	2^ a.s. 2014/15	3^ a.s. 2015/16	4^ a.s. 2016/17	5^ a.s. 2017/18
TOTALE ISCRITTI	25	25	25	24	24
Ritirati nel corso dell'anno	0	0	2	0	1

Promossi allo scrutinio di giugno	18	21	22	21	
Non ammessi alla classe successiva allo scrutinio di giugno	3	0	0	0	
Alunni con sospensione di giudizio finale	4	4	1	3	
Alunni non promossi a seguito di sospensione di giudizio	1	0	0	1	

2.2 Composizione della classe al termine del percorso liceale

- Numero alunni: 23
- Provenienza geografica: 3 Porto Viro, 2 Porto Tolle, 9 Adria, 1 Papozze, 4 Taglio di Po, 1 Ariano Polesine, 1 S. Pietro di Cavarzere, 1 Cavarzere, 1 Correzzola (PD).

2.3 Continuità didattica

MATERIA	1^ a.s. 2013/2014	2^ a.s. 2014/2015	3^ a.s. 2015/2016	4^ a.s. 2016/2017	5^ a.s. 2017/2018
Italiano	Filippo Gasparini	Fulvio Bastasin Chiara Franzoso Mattia Andreoli Emanuela Biolcati	Emanuela Biolcati	Emanuela Biolcati	Emanuela Biolcati
Informatica	Ilario Mirimin	Guglielmo Passarella	Guglielmo Passarella	Guglielmo Passarella	Guglielmo Passarella
Geografia e storia	Filippo Gasparini	Filippo Gasparini			
Lingua e Cultura Inglese	Elisa Ballotta Nicoletta Canova	Nicoletta Canova	Nicoletta Canova	Nicoletta Canova	Emanuela Duò Chiara Bissaro
Matematica	Silvia Zamborlin	Silvia Zamborlin	Fabio Zanellati	Fabio Zanellati	Moirà Ferrari
Fisica	Marco Bertasi	Teresa Bertante	Fabio Zanellati	Fabio Zanellati	Federica Mantovani
Scienze	Fabio Zerba	Paola Amidei	Paola Amidei	Paola Amidei	Paola Amidei
Storia			Paolo Biscaro	Paola Callegaro	Gabriele Rasconi
Filosofia			Paolo Biscaro	Paola Callegaro	Gabriele Rasconi
Scienze motorie e sportive	Stefano Milani	Stefano Milani	Stefano Milani Franzoso Diego	Stefano Milani Franzoso Diego	Stefano Milani Simonelli Giorgia
Disegno e storia dell'arte	Pierluigi Sichirollo	Pierluigi Sichirollo	Pierluigi Sichirollo	Pierluigi Sichirollo Roberto Pinato	Pierluigi Sichirollo
I.R.C.	Giuliano Mazzocco	Giuliano Mazzocco	Giuliano Mazzocco	Giuliano Mazzocco	Giuliano Mazzocco

2.4 Descrizione della classe

La classe è composta da 23 studenti, 12 alunne e 11 alunni che provengono da diversi comuni del Basso Polesine, con una maggiore incidenza del comune di Adria, e ha mantenuto sostanzialmente inalterata la sua composizione nel corso degli ultimi anni. La continuità didattica, sia nel biennio che nel corso del triennio, nelle diverse discipline, è stata perseguita con difficoltà. In particolare nel triennio sono cambiati, tra il terzo e il quarto anno il docente di Filosofia e Storia mentre tra il quarto e quinto anno sono stati sostituiti quattro docenti su dodici: quello di Matematica, Fisica, Lingua e Cultura Inglese, Storia e Filosofia. Questo avvicendamento ha comportato alcuni problemi di adeguamento ai nuovi metodi di lavoro.

I docenti del Consiglio sono concordi nell'esprimere un giudizio complessivamente positivo. Nell'ultimo anno, si è riscontrato un discreto miglioramento personale da parte degli alunni che hanno dimostrato una maggior maturità nell'atteggiamento in classe e parzialmente nel rispetto degli impegni scolastici concordati. Va però, sottolineato che non hanno sempre dimostrato senso di responsabilità nello svolgimento delle attività assegnate per casa e nella preparazione dei contenuti delle diverse discipline avvalendosi di uno studio non sistematico. Va segnalata una diversificata partecipazione all'attività didattica: un gruppo di studenti ha partecipato in modo attivo e propositivo allo svolgimento delle lezioni, mentre il resto della classe ha seguito con un atteggiamento più passivo e silenzioso. Pur avendo raggiunto, tutti, competenze formative ed educative sufficienti o quantomeno

vicine alla sufficienza, alcuni si sono distinti per capacità di assimilazione e di rielaborazione personale, grazie ad uno studio sistematico ed approfondito, altri invece hanno manifestato difficoltà, in modo particolare nelle discipline scientifiche, a causa di fragilità personali o di uno studio saltuario e del mancato consolidamento dei contenuti affrontati in classe; infine alcuni alunni, pur avendo buone capacità, non hanno sempre saputo o voluto utilizzarle manifestando un atteggiamento superficiale.

In generale, gli alunni hanno dimostrato un atteggiamento responsabile e corretto nei confronti degli insegnanti manifestandosi propensi alle proposte didattiche offerte e sostanzialmente partecipativi ai vari momenti della vita scolastica.

La frequenza è stata per la maggior parte degli allievi regolare.

Per il colloquio d'esame, i docenti hanno invitato gli studenti a scegliere un argomento da sviluppare secondo un percorso pluridisciplinare, operando collegamenti e approfondimenti fra alcune materie, secondo i loro personali interessi e la loro sensibilità individuale.

3 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Risultati di apprendimento

Seguendo le Indicazioni Nazionali per i Licei, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti risultati di apprendimento:

1) AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2) AREA LOGICO ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

<p>3) AREA LINGUISTICA-COMUNICATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: • dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; • saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; • curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; • aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
<p>4) AREA STORICO-UMANISTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

<p>5) AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Competenze Chiave Europee

Il consiglio di Classe 5[^] C ha lavorato, nel corso dell'a.s. al potenziamento delle otto competenze chiave europee, così declinate:

COMPETENZE	ABILITÀ
Comunicazione nella madrelingua	Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta), interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in una gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
Comunicazione in lingue straniere	Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali, culturali e interculturali.
Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico	Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana ed essere consapevoli della responsabilità di ciascun cittadino.

Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Saper usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro .
Competenze sociali e civiche	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali.
Senso di iniziativa e imprenditorialità	Pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi Capacità di scelta e decisione nel problem solving e assunzione di rischi.
Consapevolezza ed espressione culturali	Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

4 STRUMENTI, METODOLOGIE E RISORSE

4.1 Lezioni

I docenti, nel rispetto della centralità dello studente e delle sue potenzialità, nel processo educativo di insegnamento – apprendimento hanno utilizzato diverse metodologie:

- lezione frontale, per fornire informazioni, conoscenze, istruzioni di lavoro;
- lezione dialogica, per coinvolgere gli alunni in una partecipazione interattiva;
- lavoro di ricerca individuale;
- lavoro di gruppo;
- recupero curricolare / in itinere;
- CLIL in Storia dell'Arte (5 ore);
- CLIL in Scienze Naturali con docente di madrelingua (10 ore);
- Flipped classroom.

4.2 Risorse utilizzate

- Manuali e testi in uso per le diverse discipline
- Appunti e schede predisposte dai docenti
- Fotocopie e dispense
- Mezzi audiovisivi, LIM
- Calcolatrice scientifica, strumenti da disegno

- Laboratori
- Attrezzature e impianti sportivi

4.3 Attività di recupero effettuate durante l'anno

Si sono svolte attività di tipo curricolare in quasi tutte le discipline, mentre in matematica anche di tipo pomeridiano (6 ore).

Sono state svolte 10 ore di potenziamento di matematica dal 19 aprile al 31 maggio.

4.4 Visite guidate, viaggi di istruzione, lezioni fuori sede nel Quinto Anno

- Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera (20-23 marzo 2018).

4.5 Conferenze, incontri con esperti in sede nel Quinto Anno

- Conferenza del Prof. Alfonso Bosellini su “Tettonica delle placche e geologia dell’Italia” (24 ottobre 2017)
- Conferenza del Prof. Marco Giulio Giammarchi su “La scoperta delle onde gravitazionali” (27 novembre 2017)
- Partecipazione al seminario “Biodiversità e turismo sostenibile” (14 ottobre 2017)

4.6 Alternanza Scuola Lavoro

Il percorso di alternanza scuola lavoro è stato svolto negli anni scolastici 2015/2016-2016/2017-2017/2018.

La legge 107/15 (art. 1, commi dal 33 al 43) ha reso obbligatoria da settembre 2015 l’Alternanza Scuola Lavoro (ASL), a partire dalle classi terze, con almeno 200 ore nei licei, nel triennio e con le finalità di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

L’Istituto ha istituito, nell’anno scolastico 2015/16, un *team* (commissione ASL) di Docenti che ha curato i rapporti con le aziende, gli Enti e le Istituzioni per la collocazione degli allievi nei percorsi ASL indicati dagli stessi studenti i quali hanno espresso, tramite un questionario, la propria preferenza sulla tipologia dell’esperienza da effettuare, in base ad attitudini e interessi personali.

Per adempiere a tale normativa gli studenti di classe terza sono stati suddivisi in 2 canali differenti:

- Progetto Confindustria
- Progetto NON Confindustria

PROGETTO CONFINDUSTRIA

Obbiettivi:

- Rafforzare competenze tecniche
- Fornire elementi di orientamento
- Divulgare la conoscenza d’impresa

Percorso extracurricolare

Durata: a.s. 2015/2016

Alunni coinvolti: 81 di cui 6 della classe 5 C LS SA

Adesione volontaria

La Regione Veneto ha approvato, il 22 dicembre 2015, 13 diversi progetti, destinati ad alcuni istituti polesani presentati dal Cifir (Consorzio industriale formazione e innovazione Rovigo), organismo partecipato da Confindustria Venezia, tra i quali il liceo Bocchi-Galilei che ha usufruito di 3 percorsi comprendente ciascuno circa 30 alunni:

- **“Il liceo di Adria incontra le aziende del territorio”**

64 h di parte teorica di cui 32 in lingua inglese

136 h di tirocinio

32 h di impresa formativa simulata

Per un totale di 232 h

- **“Una scuola aperta al territorio”**

64 h di parte teorica

168 h di tirocinio

Per un totale di 232 h

- **“La cultura tecnica entra in un liceo: il liceo la rimbalza in azienda”**

64 h di parte teorica

168 h di tirocinio

Per un totale di 232 h

Gli alunni partecipanti ai percorsi Confindustria hanno iniziato la parte teorica a febbraio e l'hanno conclusa tra settembre e ottobre facendo 3 h pomeridiane mentre i mesi estivi sono stati dedicati al tirocinio.

I sei alunni della classe 5[^] C LS SA hanno aderito tutti al primo percorso.

PROGETTO NON CONFINDUSTRIA

Obbiettivi:

Relazionarsi con il territorio nella prospettiva di un apprendimento per competenze.

Percorso extracurricolare

Durata: a.s.2015/16-2017/18

Alunni coinvolti: 82 di cui 17 della classe 5C LS SA

Adesione obbligatoria

Percorso **“Le competenze di base”** in classe terza

Percorso **“Competenze per il futuro”** in classe quarta

Parte teorico-propedeutica

- Corso di formazione specifica sulla sicurezza (svoltosi in 3[^])
- Corso di Diritto ed Economia (svoltosi in 3[^])
- Corso di inglese (solo 3 alunni svoltosi in 4[^])

Gli alunni sono stati divisi in 3 gruppi (gruppi A-B-e C) e hanno seguito una preparazione teorica di 24 h di Diritto ed Economia, alla quale alcuni hanno aggiunto la frequenza di un corso di inglese (10 h.) per rinforzare le competenze linguistiche e un corso di Dibattito (10 h.) per l'acquisizione delle competenze argomentative.

Parte pratica: tirocinio estivo (80 h. circa in classe terza e 80 h. circa in classe quarta)

Per rendere agevole la valutazione dell'alunno da parte del tutor aziendale sono stati individuati dei profili professionali (secondo le indicazioni dei profili professionali ISFOL) da allegare al progetto formativo dove sono stati enucleati gli indicatori di competenze da osservare suddivisi in:

- Competenze linguistiche
- Competenze trasversali
- Competenze tecnologiche
- Competenze tecnico-professionali

INCONTRI CURRICOLARI ASL a.s. 2015-2016

- Incontro su cittadinanza attiva e legalità ad Adria, tutte le classi terze il 31/05/2016 (h.3)
- Incontro con il dott. Nicola Piva su”Prospettive occupazionali nell'era dell'High Tech” il 03/06/2016 (h.3) tutte le classi terze

INCONTRI CURRICOLARI ASL a.s. 2016/2017

- Incontro con Giorgio Basile, 10 aprile 2017, presso l'auditorium Saccenti, su come fare “Una bella impresa” con le classi quarte di tutti gli indirizzi. (h.3)

VALUTAZIONE

Nel credito scolastico secondo le indicazioni della Guida operativa del Miur

“La **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso la metodologia dell’alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell’ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all’attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l’indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.” (Guida Operativa del MIUR)

DOCUMENTAZIONE

Nel fascicolo ASL individuale sono contenuti i seguenti documenti che attestano il percorso dell’alunno nel triennio:

- Progetto formativo
- Allegato del progetto formativo indicante il profilo professionale e le competenze relative
- Foglio presenze con diario di bordo
- Relazione finale dell’alunno sull’esperienza
- Griglia di valutazione della relazione finale dell’alunno
- Monitoraggio dello studente
- Monitoraggio del tutor aziendale
- Attestato di assolvimento dell’obbligo

Nei fascicoli ASL degli alunni che hanno aderito al Progetto Confindustria sono presenti solo gli attestati che certificano lo svolgimento del percorso.

4.7 Stages

4.7.1 Stage linguistici

- Non sono stati svolti stage linguistici

4.7.2 Stage lavorativi

- Non sono stati svolti stage lavorativi

4.8 Attività sportive

Alcuni alunni hanno partecipato alle fasi Provinciali di Atletica Leggera, pallavolo, nuoto e alla “Prova Guida Sicura neopatentati” presso il circuito di Adria International Raceway.

4.9 Orientamento universitario

Nell’a.s. 2017/2018 (Classe V):

- Assemblea delle classi quarte e quinte .Orientamento in uscita (3 febbraio 2018);
- Attività di orientamento in uscita. Presentazione del Corso di Laurea in Giurisprudenza dell’Università di Ferrara (19 marzo 2018).
- Incontro orientamento in uscita. Corso di laurea in infermieristica sede di Rovigo (11 aprile 2018).

Gli studenti delle classi Quinte inoltre sono stati autorizzati dalla Commissione Orientamento a partecipare in maniera autonoma a tre giornate di orientamento universitario. Le scelte individuali hanno riguardato gli atenei di: Padova, Ferrara, Venezia, Verona, Bologna, Firenze, Milano.

4.10 Certificazioni

Alcuni studenti hanno conseguito le certificazioni linguistiche:

- Cambridge English: Preliminary (PET) nel 3^a e 4^a anno
- Cambridge English: First (FCE) nel 4^a e 5^a anno.

4.11 Progetti europei nel Triennio

La classe non è stata interessata da progetti europei durante il triennio

5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

5.1 Criteri e strumenti di valutazione

5.1.1 Criteri

Per l'assegnazione dei voti in decimi, il C.d.C. ha utilizzato la seguente griglia di valutazione, indicata nel POF.

10	Eccellente	<input type="checkbox"/> Conosce gli argomenti in modo critico e approfondito, con apporti originali frutto di letture personali <input type="checkbox"/> Utilizza con sicurezza un codice preciso, ricco ed elaborato <input type="checkbox"/> Organizza il testo o il discorso con sicurezza e notevole chiarezza <input type="checkbox"/> Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni nelle relazioni con altri soggetti
9	Ottimo	<input type="checkbox"/> Conosce gli argomenti in modo sicuro ed approfondito, con rielaborazione personale <input type="checkbox"/> Utilizza il codice corretto con consapevolezza e precisione <input type="checkbox"/> Organizza il testo o il discorso con chiarezza ed in modo convincente <input type="checkbox"/> Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti portandoli a termine brillantemente e adattandosi alle circostanze per risolvere problemi
8	Buono	<input type="checkbox"/> Conosce gli argomenti in modo piuttosto ampio <input type="checkbox"/> Utilizza il codice corretto con sicurezza <input type="checkbox"/> Organizza il testo o il discorso in modo logico e chiaro <input type="checkbox"/> Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti adattando il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi

7	Discreto	<input type="checkbox"/> Conosce gli argomenti in modo essenziale e con qualche rielaborazione <input type="checkbox"/> Utilizza un codice corretto abbastanza preciso <input type="checkbox"/> Organizza il testo o il discorso in modo chiaro <input type="checkbox"/> Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti
6	Sufficiente	<input type="checkbox"/> Conosce gli argomenti essenziali <input type="checkbox"/> Utilizza un codice complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Organizza il testo o il discorso con sufficientemente chiarezza <input type="checkbox"/> Se sollecitato e guidato, lavora e studia
5	Insufficiente	<input type="checkbox"/> Conosce gli argomenti in modo frammentario <input type="checkbox"/> Utilizza un codice condizionato da imprecisioni e scorrettezze <input type="checkbox"/> Organizza il testo o il discorso con incertezze, in modo poco chiaro <input type="checkbox"/> Pur sollecitato e guidato, lavora e studia in modo discontinuo
4	Gravemente insufficiente	<input type="checkbox"/> Evidenzia lacune nelle parti fondamentali del programma <input type="checkbox"/> Utilizza un codice condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze <input type="checkbox"/> Organizza il testo o il discorso in modo stentato <input type="checkbox"/> Pur sollecitato e guidato, non lavora e non studia
3	Negativo	<input type="checkbox"/> Ignora le più elementari nozioni <input type="checkbox"/> Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi <input type="checkbox"/> Commette errori molto gravi nello svolgere compiti e risolvere problemi <input type="checkbox"/> Non dimostra impegno nello studio e/o nel lavoro
2	Assolutamente negativo	<input type="checkbox"/> Dimostra di non avere conoscenze <input type="checkbox"/> Non applica conoscenze minimali a situazioni <input type="checkbox"/> Non svolge compiti e non risolve problemi <input type="checkbox"/> Non dimostra alcun impegno nello studio e/o nel lavoro
1	Nulla	<input type="checkbox"/> Rifiuta di sostenere la prova <input type="checkbox"/> Consegna la verifica scritta in bianco <input type="checkbox"/> E' colto in flagranza di copiatura

5.1.2 Strumenti

Durante il corso dell'anno gli strumenti utilizzati all'interno delle singole discipline sono stati di tipo formativo, per accertare i processi realizzati e per saggiare il grado di apprendimento degli

alunni, o di tipo sommativo, con verifiche diverse, proposte al termine di un'unità didattica, tematica, ecc. o al termine di un segmento significativo del percorso didattico.

Le forme di accertamento utilizzate sono state la prova scritta tradizionale, il saggio breve, l'articolo di giornale, test a risposta singola, test a trattazione sintetica, test a risposta multipla, prove orali, prove di laboratorio, prove pratiche per Scienze Motorie e Sportive.

5.2 Simulazioni di prove d'esame effettuate

Ogni docente, all'interno della propria disciplina e nelle proprie ore, ha preparato gli studenti alle diverse prove d'esame. Sono inoltre state svolte alcune simulazioni, come riportato di seguito. Per ogni tipo di simulazione effettuata è stata elaborata una griglia di valutazione, a disposizione della Commissione, in allegato.

5.2.1 Prima Prova Scritta

La prima simulazione si è svolta in data 4 dicembre 2017. La seconda simulazione si è svolta in data 12 aprile 2018 con una durata di ore cinque.

5.2.2 Seconda Prova Scritta

La simulazione di Seconda Prova si è svolta in data 15 maggio 2018, con una durata di ore cinque. Come da indicazioni ministeriali, la prova è stata svolta nella seguente disciplina: matematica

5.2.3 Terza Prova Scritta

La prima simulazione, della durata di 3 ore, si è svolta in data 6 febbraio 2018 tipologia A (per ogni disciplina 1 quesito, max 20 righe). Discipline: Storia dell'Arte, Filosofia, Scienze Naturali e Informatica.

La seconda simulazione, della durata di 3 ore, si è svolta in data 14 aprile 2018 tipologia B (per ogni disciplina 3 quesiti, max 10 righe ciascuno). Discipline: Informatica, Scienze Naturali, Storia, Lingua e Cultura Inglese.

È stato consentito l'uso del dizionario di lingua straniera. Per la valutazione della Terza Prova sono state elaborate e approvate dal Collegio dei Docenti le griglie riportate in allegato, unitamente ai quesiti posti.

Adria, 15 maggio 2018

FIRME

Il Dirigente scolastico Prof.ssa Silvia Polato

I docenti

Paola Amidei

Emanuela Biolcati

Guglielmo Passarella

Emanuela Duò

Moira Ferrari

Federica Mantovani

Gabriele Rasconi

Gabriele Rasconi

Pierluigi Sichirollo

Milani Stefano

Giuliano Mazzocco

6 ALLEGATI

6.1 Griglie di valutazione Prima Prova

Tipologia A: "Analisi testuale"

Candidato.....

Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE FORMALI DEL TESTO	
	Conosce in modo esaustivo le strutture retoriche del testo ed è consapevole della loro funzione comunicativa	3
	Conosce gli elementi formali ed è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa	2,5
	Conosce sufficientemente gli elementi retorico-formali del testo anche se non sempre è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa	2
	Dimostra una conoscenza insufficiente degli elementi retorico-formali	1,5
	Dimostra una conoscenza lacunosa degli elementi retorico-formali	1
COMPETENZE LOGICO-CRITICHE	ANALISI E COMPrensIONE DEL TESTO	
	Analizza e comprende il testo nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	3
	Analizza e comprende il testo nella sua completezza	2,5
	Analizza e comprende il testo nei suoi aspetti essenziali	2
	Analizza e comprende superficialmente il significato del testo	1,5
	Presenta gravi fraintendimenti del significato del testo	1
	CAPACITA' DI RIFLESSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	
	Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5
	Presenta sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	2
	Presenta limitati spunti di riflessione	1,5
	Presenta scarsi spunti critici e inappropriati	1
ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1

Commissari

Presidente

Tipologia B: "Saggio breve - Articolo di giornale"

Candidato.....Classe

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
CONOSCENZA DELL'ARGO - MENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	STRUTTURA E COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE	
	Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve /di un articolo	3
	Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve/ di un articolo	2,5
	Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve/di un articolo	2
	Si attiene solo in parte alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo	1,5
	Non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo	1
COMPETENZE LOGICO-CRITICHE	UTILIZZO DEI DOCUMENTI E CAPACITA' DI ANALISI	
	Utilizza i documenti in modo coerente e fornisce un'analisi approfondita	3
	Utilizza i documenti in modo appropriato e li analizza in modo soddisfacente	2,5
	Utilizza i documenti in modo sufficiente e fornisce un'analisi accettabile.	2
	Utilizza i documenti in modo non del tutto organico e fornisce un'analisi approssimativa	1,5
	Non utilizza i documenti inserendoli in una struttura chiara e organica e non presenta sufficienti elementi di analisi	1
	CAPACITA' DI RIFLESSIONE E SINTESI	
	Dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	Offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5
	Dimostra sufficienti spunti di riflessione e approfondimento	2
	Dimostra modesti spunti critici.	1,5
	Non emergono spunti critici.	1
ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Evidenzia gravi improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5

Commissari

Presidente

Tipologia C: "Tema storico"

Candidato.....Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
	CONOSCENZA DEGLI EVENTI STORICI	
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	Sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie	3
	Sviluppa tutti i punti in modo preciso	2,5
	Sviluppa tutti i punti dimostrando sufficienti conoscenze	2
	Sviluppa solo alcuni aspetti della traccia, rispetto ai quali emergono conoscenze sommarie	1,5
	Sviluppa anche parti non pertinenti alla traccia e gran parte delle conoscenze richieste non sono state sviluppate	1
	ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA	
COMPETENZE LOGICO-CRITICHE	Il tema è organicamente strutturato	3
	Il tema è ben strutturato	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato	2
	Il tema è solo parzialmente organizzato	1,5
	Il tema è confuso e non organizzato	1
	CAPACITA' DI RIFLESSIONE, ANALISI E SINTESI	
	Presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3
	Analizza la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5
	Ripropone correttamente i dati storici, dimostrando capacità di analisi e di sintesi essenziali, riferite all'ordine logico e cronologico degli eventi	2
	Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	1,5
Mancano analisi, sintesi e riflessioni	1	
	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5

Commissari

Presidente

Tipologia D: "Tema di ordine generale"

Candidato.....

Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	SVILUPPO DEI QUESITI DELLA TRACCIA	
	Sviluppa esaurientemente tutti i punti	3
	Sviluppa tutti i punti con buon grado di approfondimento	2,5
	Sviluppa tutti i punti in modo sufficiente	2
	Non sviluppa tutti i punti	1,5
	Alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	1
COMPETENZE LOGICO-CRITICHE	ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA	
	Il tema è organicamente strutturato	3
	Il tema è strutturato complessivamente bene	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato	2
	Il tema è disorganico (argomenti casualmente esposti)	1,5
	Il tema è disorganico e confuso	1
	CAPACITA' DI APPROFONDIMENTO E RIFLESSIONE	
	Presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate su tutti gli aspetti della traccia	3
	Dimostra una buona capacità di riflessione/critica e alcuni spunti di approfondimento personali rispetto ad alcune sezioni della traccia	2,5
	Dimostra una sufficiente capacità di riflessione/critica, approfondendo in modo autonomo almeno gli aspetti essenziali tematici della traccia	2
	Non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica e si limita a proporre riflessioni generiche e non contestualizzate rispetto alla traccia	1,5
	Non dimostra capacità di riflessione/critica che non è presente o è incomprensibile	1
	ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA
Presenta un'ortografia corretta		2
Presenta pochi errori ortografici non gravi		1
Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici		0,5
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA		
Presenta una morfosintassi corretta		2
Presenta errori morfosintattici non gravi		1,5
Presenta errori morfosintattici gravi		1
Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti		0,5
CORRETTEZZA LESSICALE		
Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio		2
Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico		1,5
Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto		1
Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto		0,5

Commissari

Presidente

6.2 Griglia di valutazione Seconda Prova

Griglia di valutazione Seconda Prova (Matematica)

Candidato _____

INDICATORI	DESCRITTORI	15mi
CONOSCENZE: Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Conoscenze complete e approfondite	6
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate	5
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita	4
	Conoscenze insicure degli elementi fondamentali	3
	Conoscenze superficiali e frammentarie	2
	Conoscenze molto scarse o nulle	1
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEGLI SVOLGIMENTI: Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. Coerenza e organicità della soluzione	Esposizione chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto; sicura capacità di analisi e sintesi	5
	Esposizione discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste	4
	Esposizione sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste	3
	Esposizione incompleta o non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente	2
	Esposizione disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste	1
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE: Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari	4
	Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile	3
	Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi	2
	Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi	1
Totale		

6.3 Griglia di valutazione Terza Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Candidato: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	
CONOSCENZE Possesso dei contenuti (max 7 punti)	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza lacunosa degli argomenti	2
	Conoscenza parziale e imprecisa degli argomenti	3
	Conoscenza essenziale degli argomenti	4
	Conoscenza discreta degli argomenti	5
	Conoscenza completa degli argomenti	6
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	7
ABILITA' Uso della lingua/linguaggi specifici; correttezza sulle procedure di calcolo; efficacia espressiva. (max 4 punti)	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	2
	Trattazione essenziale delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva	3
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	4
COMPETENZE Pertinenza alla consegna; comprensione; analisi;	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso	1
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	2
	Comprensione ed analisi essenziale delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare	3

sintesi; collegamenti/confronti. (max 4 punti)	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi corretta, fluida ed efficace	4
NULLO	Prova non svolta (consegna del foglio in bianco)	1
VOTO COMPLESSIVO		

LA COMMISSIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Candidato: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	
CONOSCENZE Possesso dei contenuti (max 6 punti)	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza parziale degli argomenti	3
	Conoscenza essenziale degli argomenti	4
	Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali	5
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	6
ABILITA' Uso della	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	2

lingua/linguaggi specifici; correttezza sulle procedure di calcolo; efficacia espressiva. (max 4 punti)	Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva	3
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	4
COMPETENZE Pertinenza alla consegna; comprensione; analisi; sintesi; collegamenti/confronti. (max 5 punti)	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	1
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	2
	Comprensione ed analisi delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare	3
	Comprensione, analisi e sintesi corrette, collegamenti adeguati; argomentazione autonoma.	4
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi efficace; argomentazione autonoma e arricchita da spunti personali; collegamenti pertinenti.	5
NULLO	Prova non svolta (consegna del foglio in bianco)	1
VOTO COMPLESSIVO		

LA COMMISSIONE:

6.4 Griglia di valutazione per il Colloquio

Griglia di valutazione per il colloquio

Candidato: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	30/esimi
Conoscenze	Assenza di conoscenze	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	3
	Conoscenze parziali, frammentarie dei contenuti.	4
	Conoscenze incerte e superficiali	5
	Conoscenza dei contenuti essenziali.	6
	Conoscenza delle tematiche fondamentali delle discipline	7
	Conoscenze ampie ed approfondite	8
	Conoscenze ampie, approfondite e dettagliate, con riferimenti interdisciplinari e/o frutto di letture personali	9
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)	Assenza di esposizione.	1
	Esposizione totalmente confusa	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	3
	Esposizione parziale e frammentaria dei contenuti	4
	Esposizione incerta e superficiale	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco, elaborato e con un uso preciso e consapevole del lessico specifico	9
Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale,	Assenza di impostazione concettuale	1
	Disorientamento concettuale	2
	Procedimento senza ordine logico e sintattico	3
	Mancanza di selezione dei concetti chiave	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, difficoltà nell'argomentazione	5
	Analisi e sintesi essenziali	6
	Analisi e sintesi corrette, argomentazione semplice, ma autonoma	7
	Individuazione dei concetti chiave attraverso opportuni collegamenti e	

val.critica)	autonomia argomentativa	8
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriata e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari adeguati	9
Discussione prove scritte	Sa correggersi e/o fornire spiegazioni solo parzialmente	1
	Riconosce i propri errori e li motiva	2
	Discute con competenza gli elaborati e in presenza di eventuali errori recupera velocemente, li motiva e sa correggersi	3

Punteggio...../30

6.5 Testo Prima Simulazione di Terza Prova tipologia A

DOMANDE DI:

FILOSOFIA

Si presentino i Lineamenti di filosofia del diritto di Hegel.

INFORMATICA

FOGLI DI STILE

“I fogli di stile rappresentano una svolta di rilievo per i progettisti di pagine web, poiché espandono le possibilità di migliorare l'aspetto delle loro pagine”.

Il candidato dopo aver dato la definizione di fogli di stile soffermandosi sulla sintassi W3C, elenchi i vantaggi nell'uso dei fogli di stile ed i metodi per utilizzare i CSS all'interno dei documenti HTML (aiutandosi, se crede, con alcuni esempi).

SCIENZE NATURALI

Il candidato descriva nello specifico l'azione detergente dei saponi mettendo in risalto quali sono i componenti organici da cui derivano e come si costituiscono.

STORIA DELL'ARTE

Natura, riposo e divertimento in “*Colazione dei canottieri*” di Renoir e in “*Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*” di Seurat. Confrontare le due opere mettendo in evidenza le caratteristiche stilistiche specifiche.

6.6 Testo Seconda Simulazione di Terza Prova tipologia B

DOMANDE DI:

STORIA

1) «Questa dittatura, essi [i tedeschi] la sostenevano con vero entusiasmo. In un certo senso, essa infondeva loro una nuova speranza, una nuova fiducia, una sorprendente fede nell'avvenire del loro paese» (William Shirer, *Storia del Terzo Reich*). Cosa speravano molti tedeschi dalla cancelleria di Hitler? Tali speranze furono deluse o realizzate?

- 2) Qualche tempo dopo la sua nascita, il Movimento dei fasci di combattimento visse una profonda trasformazione: in cosa consistette e da cosa fu causata?
- 3) Da cosa furono caratterizzate le elezioni della Camera del 1924? Quali avvenimenti si verificarono in conseguenza di esse?

INFORMATICA

1) ACCESS

Attraverso quali operazioni viene realizzata la gestione di un archivio dati

2) RETI E PROTOCOLLI

In generale, quando si parla di condivisione, vi è sempre un computer che mette a disposizione una risorsa e un computer che la utilizza. In base a questa organizzazione in quante classi si possono suddividere le reti?

3) INDIRIZZI IP

Dopo aver dato la definizione di “commutazione di pacchetto” descriverne brevemente il processo.

LINGUA E CULTURA INGLESE

- 1) Both Dickens in “Hard Times” and Charlotte Bronte in “Jane Eyre” dealt with the theme of education in Victorian times: explain the educational situation they focused their attention on.
- 2) Explain the theme of the double in “The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde”.
- 3) Identify and explain the main features of Aestheticism in “The Picture of Dorian Gray”.

SCIENZE NATURALI

- 1) Il candidato spieghi quali sono i meccanismi di regolazione pre-trascrizionali nella regolazione genica.
- 2) Il candidato spieghi l’aspetto catabolico dei trigliceridi quando giungono nei tessuti
- 3) Il candidato illustri quale processo viene adottato dal nostro organismo per produrre glucosio quando si è in condizioni di digiuno sia quando le riserve di glicogeno sono esaurite sia quando sono ancora disponibili.

6.7.1 RELIGIONE CATTOLICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Giuliano Mazzocco

CLASSE V C, Liceo Scientifico indirizzo Scienze Applicate

A.S. 2017-2018

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha manifestato un buon interesse per la disciplina, mantenendo un comportamento corretto durante le lezioni. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato in modo costante alle attività svolte in classe.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Si può ritenere che parte della classe abbia acquisito in modo soddisfacente le seguenti conoscenze:

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

COMPETENZE/ABILITÀ

Si può ritenere che la classe abbia conseguito le seguenti competenze/capacità/abilità (diversificate nel livello di approfondimento da studente a studente):

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica;
- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere il rilievo morale delle azioni umane, delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; - usare le fonti della tradizione cristiano-cattolica.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- L'etica delle relazioni
 - L'uomo in relazione con se stesso
 - Il rapporto uomo donna
 - L'etica della famiglia

- L'etica delle comunicazioni sociali
- L'etica della solidarietà in politica
 - Etica ed economia
 - Il valore del lavoro nelle civiltà
 - Il pensiero sociale della chiesa
 - Giovani e lavoro
- I cristiani e la carità
 - L'amore del prossimo: i poveri
 - L'amore del prossimo: nuove forme di povertà
 - La storia cristiana della carità
 - I santi della carità
 - I diritti dell'uomo
- L'etica della vita
 - La vita unica e irreversibile
 - punti di vista sulla vita umana
 - Bioetica
 - La salvaguardia del creato

METODOLOGIE

Le metodologie utilizzate sono principalmente due, la prima è il "Learning by doing " e cioè l'imparare facendo attraverso lavori di gruppo che curano l'interdipendenza positiva, elaborazioni personali ecc, la seconda è quella del problem solving, ma non sono mancati momenti di lezione frontale utili a presentare o sintetizzare gli argomenti

In tutte le lezioni è stato presente dal punto di vista metodologico il "principio di correlazione", il quale prevede che ci sia un legame tra l'esperienza del ragazzo e i contenuti proposti.

3. MATERIALI DIDATTICI

È stato utilizzato all'occorrenza: il testo adottato, il materiale disponibile presso l'Istituto, schede, articoli vari e materiale creato dal docente.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Dalle discussioni fatte in classe e dalle elaborazioni personali, ho potuto verificare il graduale raggiungimento degli obiettivi programmati.

Visto l'esiguo numero di ore a disposizione e le peculiarità spiccatamente formative della disciplina, ai fini della valutazione degli studenti si è tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e del comportamento evidenziati nel corso dell'attività didattica.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ore di lezione svolte: Il corso di religione cattolica ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 14 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 16, per un totale di circa 30 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise:

- L'etica delle relazioni (primo periodo)
- L'etica della solidarietà in politica (secondo periodo)
- I cristiani e la carità (secondo periodo)
- L'etica della vita (secondo periodo)

Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELIGIONE

Conoscenza dei contenuti minimi e uso dei linguaggi specifici

L'alunno dimostra scarse conoscenze e abilità	INSUFFICIENTE
L'alunno dimostra superficiali conoscenze e abilità	SUFFICIENTE
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti e manifesta abilità in modo discreto	DISCRETO
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti in modo adeguato e manifesta buone abilità	BUONO
L'alunno dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti e manifesta ottime abilità	OTTIMO
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti in modo completo e li rielabora in modo critico e originale	ECCELLENTE

Partecipazione e impegno

L'alunno non partecipa mai e dimostra scarso impegno	INSUFFICIENTE
L'alunno partecipa in modo discontinuo e l'impegno è spesso superficiale	SUFFICIENTE
L'alunno partecipa con continuità e l'impegno è mediamente discreto	DISCRETO
L'alunno è attivo e partecipa e l'impegno costante	BUONO
L'alunno è sempre attivo e partecipa con notevole interesse. L'impegno è sempre costante e produttivo.	OTTIMO
L'alunno dimostra una partecipazione costante, propositiva e matura. L'impegno autonomo, costante e produttivo.	ECCELLENTE

Ore di lezione svolte 30 circa.

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

Prof. Giuliano Mazzocco

.....

6.7 2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa Emanuela Biolcati

CLASSE VC Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

A.S. 2017-2018

La classe ha evidenziato una certa maturazione nel corso dell'anno che ha portato la maggior parte degli allievi ad assumere un atteggiamento più responsabile di fronte allo studio ed agli impegni scolastici, a conseguire risultati più che soddisfacenti. Permangono tuttavia diversi casi di impegno saltuario, poco sistematico ed organizzato, che ha condotto ad un esercizio occasionale, ad approfondimenti limitati e ad una preparazione solo a ridosso delle verifiche.

Le lezioni si sono svolte in un clima sereno; si è instaurato un rapporto corretto e di reciproco rispetto con l'insegnante; gli allievi si sono dimostrati interessati alle attività proposte, sostanzialmente attenti ma solo pochi di loro hanno partecipato in modo attivo e costruttivo alle lezioni.

Nel quinquennio la classe ha evidenziato buone potenzialità che solo alcuni studenti hanno saputo coltivare ed esprimere pienamente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscere testi letterari significativi ed il contesto culturale di riferimento.
- Conoscere elementi di metrica e stilistica.
- Conoscere l'evoluzione storica dei diversi generi letterari.
- Conoscere le caratteristiche di testi non letterari (articoli di giornale, relazioni, recensioni, ecc...).
- Conoscere le tecniche di produzione di testi di diverse tipologie (in specie Tip. A, B, C, D dell'Esame di Stato), risposta breve e trattazione sintetica (terza prova dell'Esame di Stato).
- Conoscere tecniche per prendere appunti e rielaborarli in schematizzazioni e mappe concettuali.
- Conoscere le tecniche di pianificazione della produzione scritta.
- Conoscere modalità e tecniche per l'esposizione orale sia individuale che di gruppo.
- Conoscere i contenuti anche mediante letture critiche.

ABILITÀ:

- Analizzare il testo letterario narrativo e poetico, il saggio e l'articolo di giornale.
- Individuare, attraverso espressioni/frasi topiche, i contenuti essenziali di un testo.
- Analizzare criticamente un testo.
- Rilevare inferenze con contesti culturali.
- Operare collegamenti tra opere dello stesso autore e tra autori diversi.
- Reperire fonti e documenti, selezionare, organizzare le informazioni.
- Pianificare e progettare un testo (mappa concettuale e scaletta).
- Produrre: parafrasi, riassunto, analisi testuale, relazione, testo argomentativo, saggi e articoli di giornale, risposte e trattazioni sintetiche.
- Usare in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.

- Esporre con chiarezza e con proprietà di linguaggio i contenuti rielaborandoli criticamente ed operando collegamenti e confronti.

COMPETENZE:

- Competenza testuale:
 - Testi letterari:

Leggere, comprendere e interpretare un testo letterario; contestualizzarlo sul piano storico-culturale e linguistico-retorico; inserirlo in un orizzonte intertestuale; evincere dalla lettura gli elementi costitutivi della poetica degli autori.

- Testi d'uso:

Leggere, comprendere e interpretare testi non letterari.

- Competenza di produzione scritta:

Padronanza linguistica e letteraria per produrre testi di diversa tipologia in funzione di diversi scopi comunicativi.

- Competenza di produzione orale:

Padronanza della lingua madre per organizzare l'esposizione orale con lessico appropriato ed efficacia comunicativa.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Volume Unico: Giacomo Leopardi

Giacomo Leopardi, pp. 6-11, 17-21, 30-38, 126-127; microsaggio: *Lo Zibaldone*, p.17.

Dallo *Zibaldone*:

- La teoria del piacere, pp. 21-23;
- Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, p. 23;
- Il vero è brutto, p. 25;

dai *Canti*:

- L'Infinito, p. 38;
- La sera del dì di festa, pp. 44-45;
- A Silvia, pp. 62-63;
- La quiete dopo la tempesta, pp. 75-76;
- Il sabato del villaggio, pp. 79-80;
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, pp. 82-86;
- La ginestra o il fiore del deserto, vv. 1-86, 11-125, 297-317, pp. 109-118;
- Alla luna, p. 188;

dalle *Operette morali*:

- Dialogo della Natura e di un Islandese, pp. 140-144;
- Dialogo di Tristano e di un amico, pp. 156-162;
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, pp. 189-190.

Volume 5: Dall'età postunitaria al primo Novecento.

La cultura nell'età postunitaria, p. 21.

Età postunitaria, p. 28.

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati, pp. 31-34, microsaggio: *La bohème parigina*, p.31.

Il Naturalismo francese, pp. 62-65.

Gustave Flaubert, pp. 66-69; microsaggio: *Il discorso indiretto libero*, p. 69.

Da *Madame Bovary*:

- I sogni romantici di Emma, pp. 70-71.

Emile Zola, p. 76.

Da *L'Assommoir*:

- L'alcol inonda Parigi, pp. 80-82.

Il Verismo italiano, pp. 88-90.

Luigi Capuana, pp. 90-91.

Federico De Roberto, p. 94.

Giovanni Verga, pp. 192-195, 197-199, 207-212, 230, 236-239, 263, 275-278; microsaggio: *Lotta per la vita e "darwinismo sociale"*, pp. 234-235; *La struttura dell'intreccio*, pp. 261-262; *Il tempo e lo spazio nei Malavoglia*, p. 263.

Da *L'Amante di Gramigna*, *Prefazione*:

- Impersonalità e "regressione", p. 201;

da *Vita dei campi*:

- Rosso Malpelo, pp. 218-227;
- La lupa, pp. 314-316;

da *I Malavoglia*:

- I «vinti» e la «fiumana del progresso», pp. 231-232;
- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, pp. 240-242;

- I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico, pp. 245-249;

dalle *Novelle rusticane*:

- La roba, pp. 264-266;

da *Mastro-don Gesualdo*:

- La morte di mastro-don Gesualdo, pp. 287-291.

Il Decadentismo. Lo scenario, pp. 320-334.

Charles Baudelaire, pp. 344-346

Da *I fiori del male*:

- Corrispondenze, p. 349;
- L'albatro, p. 351.

La poesia simbolista, pp. 376-378.

Gabriele D'Annunzio, pp. 430-436, 444-448, 456, 462-466, 497-499.

Da *Il piacere*:

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, pp. 437-438;
- Una fantasia «in bianco maggiore», pp. 440-441;

da *Le vergini delle rocce*:

- Il programma politico del superuomo, pp. 449-453;

da *Alcyone*:

- La sera fiesolana, pp. 470-471;
- La pioggia nel pineto, pp. 482-485.

Giovanni Pascoli, pp. 520-526, 537-547, 550, 571-572, 603, 607-609; microsaggio: *Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari*, pp. 535-537; *La vegetazione malata del Decadentismo*, pp. 583-584.

Da *Il fanciullino*:

- Una poetica decadente, pp. 527-530;

da *Myrica*:

- X agosto, pp. 556-557;
- Temporale, p. 564;

- Novembre, p. 566;
- Il Lampo, p. 569;
- Il tuono, appunti;

dai *Poemetti*:

- Digitale purpurea, pp. 577-579;

dai *Canti di Castelvechio*:

- Il gelsomino notturno, pp. 603-604.
- La mia sera, appunti.

Il primo Novecento. Lo scenario, pp. 640-648.

I futuristi, pp. 656-659.

Filippo Tommaso Marinetti, pp. 660-661.

- Manifesto del Futurismo, pp. 661-663;
- Manifesto tecnico della letteratura futurista, pp. 664-666;

Da *Zang tumb tuuum*:

- Bombardamento, pp. 668-669.

Aldo Palazzeschi, p. 671.

Da *L'incendiario*:

- E lasciatemi divertire!, pp. 672-674.

Da *Poemi*:

- La fontana malata, appunti.

Corrado Govoni, p. 678.

Da *Rarefazioni e parole in libertà*:

- Il palombaro, p. 679.

La lirica del primo Novecento in Italia, p. 705.

I crepuscolari, pp. 705-707.

Sergio Corazzini, p. 707.

da *Piccolo libro inutile*:

- Desolazione del povero poeta sentimentale, pp.707-709.

Italo Svevo, pp. 760-770, 774-776, 794-799, 844.

Da *Una vita*:

- Le ali del gabbiano, pp. 771-772;

da *Senilità*:

- Il ritratto dell'inetto, pp. 780-782;

da *La coscienza di Zeno*:

- La morte del padre, pp. 799-806;
- La scelta della moglie e l'antagonista, pp. 808-811;
- La salute "malata" di Augusta, pp. 813-817;
- La morte dell'antagonista, pp. 827-832;
- Psico-analisi, pp. 834-839;
- La profezia di un'apocalisse cosmica, pp. 841-842.

Luigi Pirandello, pp. 876-885, 892-894, 914-916, 918-922, 940-941, 945-946, 956-959, 995-1001, 1007, 1009.

Da *L'umorismo*:

- Un'arte che scompone il reale, pp. 885-889;

da *Novelle per un anno*:

- La trappola, pp. 894-898;
- Il treno ha fischiato, pp. 907-912;

da *Il fu Mattia Pascal*:

- La costruzione della nuova identità e la sua crisi, pp. 923-929;
- Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia», pp. 931-935;

da *Sei personaggi in cerca d'autore*:

- La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio, pp. 1001-1005.

da *Uno, nessuno e centomila*:

- "Nessun nome", pp. 947-948.

Volume 6: Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri

Umberto Saba, pp. 162-172.

Dal *Canzoniere*:

- A mia moglie, pp. 172-174;
- La capra, p. 176;
- Trieste, pp. 178.

Giuseppe Ungaretti, pp. 210-218.

Da *L'allegria*:

- In memoria, pp. 220-221;
- Veglia, pp. 224-225;
- Sono una creatura, p. 226;
- I fiumi, pp. 228-230;
- San Martino del Carso, p. 233;
- Mattina, p. 236;
- Soldati, p. 239;
- Natale, p. 263;

da *Il dolore*:

- Non gridate più, p. 251-252.

L'Ermetismo, pp. 267-270.

Salvatore Quasimodo, pp. 270-271.

Da *Acque e terre*:

- Ed è subito sera, p. 526;

da *Giorno dopo giorno*:

- Alle fronde dei salici, p.275.

Eugenio Montale, pp. 294-301, 325-326, 337-338, 348-349.

Da *Ossi di seppia*:

- I limoni, pp. 302-303;
- Non chiederci la parola, p. 306;
- Meriggiare pallido e assorto, p. 308;
- Spesso il male di vivere ho incontrato, pp. 310;

dalle *Occasioni*:

- Non recidere, forbice, quel volto, p. 332;

da *Satura*:

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale ..., p. 371.

Il Neorealismo, appunti.

Lettura in autonomia di alcuni testi esemplari degli autori più significativi del Neorealismo italiano.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia, Paradiso*, conoscenza generale della cantica, lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI, XI, XV, XVII.

Nell'ambito del programma di storia della letteratura, gli allievi hanno letto i seguenti romanzi (in edizione libera):

- G. VERGA, *I Malavoglia* o *Mastro-don Gesualdo* (a scelta);
- L. PIRANDELLO, *Il fu Mattia Pascal* o un'altra opera a scelta;
- I. SVEVO, *La coscienza di Zeno* (almeno tre capitoli a scelta);
- I. CALVINO, almeno un'opera a scelta;
- P. LEVI, *Se questo è un uomo*.

Altri testi sono stati letti da alcuni studenti per un approfondimento personale del programma.

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

la lezione frontale è stata utilizzata per introdurre ed inquadrare un argomento e per spiegare nozioni e concetti. Ogni volta che è stato possibile, si è puntato sull'attivo coinvolgimento degli allievi mediante lezioni con supporti informatici (LIM), dialogate, conversazioni, discussioni guidate, libere esposizioni, relazioni orali e scritte lette in classe, *problem solving*, *flipped classroom*. L'assimilazione dei contenuti si è realizzata invece attraverso l'esecuzione di esercizi, l'analisi, l'elaborazione, il commento, la sintesi, la produzione di testi con la supervisione dell'insegnante a scuola, lo studio personale a casa, attività laboratoriali e *cooperative learning*. Gli studenti sono stati guidati alla schematizzazione ragionata dei contenuti, alla stesura degli appunti ed alla loro rielaborazione. Particolare attenzione è stata dedicata all'esposizione orale e scritta, al fine di rendere gli interventi degli allievi efficaci, chiari e corretti.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

- Libri di testo:
 - ✓ G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZZETTI, G. ZACCARIA, *Il piacere dei testi*, Voll. Giacomo Leopardi, 5-6 e *Laboratorio delle competenze linguistiche*, Milano-Torino, Pearson-Paravia, 2014.
 - ✓ D. ALIGHIERI, *La Divina Commedia, Paradiso*, edizione a scelta dello studente.
- Dizionari:
 - ✓ *Lingua Italiana*.
 - ✓ *Sinonimi e contrari*.
- Dispense.

- Fotocopie.
- Schematizzazioni.
- Appunti delle lezioni.
- Biblioteca scolastica e cittadina.
- Sussidi audiovisivi e multimediali.
- Articoli di quotidiani e riviste.
- Partecipazione a conferenze.
- LIM.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Allo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e per avere costanti informazioni sui ritmi di apprendimento e sul conseguimento degli obiettivi cognitivi da parte di ciascun alunno, le verifiche sono state di due tipi:

- ✓ FORMATIVE, volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo didattico seguito;
- ✓ SOMMATIVE, finalizzate all'assegnazione del voto di profitto.

Nel primo periodo dell'anno (trimestre) sono state svolte due prove scritte, una orale e due scritte valide per l'orale; nel secondo periodo (pentamestre), tre prove scritte, una orale e una scritta valida per l'orale.

Le prove scritte si sono basate sulle tipologie testuali dell'Esame di Stato: A, B, C, D.

Le verifiche orali sono state costituite da:

- interrogazioni;
- esposizioni argomentate;
- analisi e commento testuale;
- prove semistrutturate.

Si sono svolte due simulazioni di prima prova, in 5 ore, su tracce comuni alle classi quinte di tutti gli indirizzi dell'Istituto. Alla presente relazione si allegano le griglie di valutazione in quindicesimi utilizzate per le simulazioni.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte ed orali sono state utilizzate la griglia di valutazione riportata nel POF e le griglie specifiche elaborate dal Dipartimento di Lettere, le stesse delle simulazioni di prima prova, comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto e qui riportate.

Ore di lezione svolte: il corso di Lingua e Letteratura italiana ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 54 ore effettive e, verosimilmente, durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 72, per un totale di circa 126 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise: lezione, interrogazione e spiegazione (lezioni frontali, *flipped classroom*, attività laboratoriali, *cooperative learning*, consegna e correzione di verifiche scritte ed esercizi per casa, interrogazioni formative e sommative, libere esposizioni, ripasso e recupero, dibattiti e riflessioni), compito in classe, interrogazione, verifica scritta valida per l'orale, sorveglianza.

L'attività di recupero è stata svolta curricularmente.

Seguono le griglie di valutazione della disciplina approvate in sede di dipartimento disciplinare.

Tipologia A: “Analisi testuale”

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE FORMALI DEL TESTO	
	Conosce in modo esaustivo le strutture retoriche del testo ed è consapevole della loro funzione comunicativa	3
	Conosce gli elementi formali ed è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa	2,5
	Conosce sufficientemente gli elementi retorico-formali del testo anche se non sempre è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa	2
	Dimostra una conoscenza insufficiente degli elementi retorico-formali	1,5
	Dimostra una conoscenza lacunosa degli elementi retorico-formali	1
COMPETENZE LOGICO-CRITICHE	ANALISI E COMPrensIONE DEL TESTO	
	Analizza e comprende il testo nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	3
	Analizza e comprende il testo nella sua completezza	2,5
	Analizza e comprende il testo nei suoi aspetti essenziali	2
	Analizza e comprende superficialmente il significato del testo	1,5
	Presenta gravi fraintendimenti del significato del testo	1
	CAPACITA' DI RIFLESSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	
	Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5
	Presenta sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	2
	Presenta limitati spunti di riflessione	1,5
	Presenta scarsi spunti critici e inappropriati	1
ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5

N.B. Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo e valorizzando nella classificazione soprattutto le conoscenze.

Tipologia B: "Saggio breve - Articolo di giornale"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	STRUTTURA E COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE	
	Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve /di un articolo	3
	Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve/ di un articolo	2,5
	Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve/di un articolo	2
	Si attiene solo in parte alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo	1,5
	Non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo	1
COMPETENZE LOGICO-CRITICHE	UTILIZZO DEI DOCUMENTI E CAPACITA' DI ANALISI	
	Utilizza i documenti in modo coerente e fornisce un'analisi approfondita	3
	Utilizza i documenti in modo appropriato e li analizza in modo soddisfacente	2,5
	Utilizza i documenti in modo sufficiente e fornisce un'analisi accettabile.	2
	Utilizza i documenti in modo non del tutto organico e fornisce un'analisi approssimativa	1,5
	Non utilizza i documenti inserendoli in una struttura chiara e organica e non presenta sufficienti elementi di analisi	1
	CAPACITA' DI RIFLESSIONE E SINTESI	
	Dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	Offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5
	Dimostra sufficienti spunti di riflessione e approfondimento	2
	Dimostra modesti spunti critici.	1,5
	Non emergono spunti critici.	1
ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Evidenzia gravi improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5

N.B. Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo e valorizzando nella classificazione soprattutto le conoscenze.

Tipologia C: "Tema storico"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15	
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	CONOSCENZA DEGLI EVENTI STORICI		
	Sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie	3	
	Sviluppa tutti i punti in modo preciso	2,5	
	Sviluppa tutti i punti dimostrando sufficienti conoscenze	2	
	Sviluppa solo alcuni aspetti della traccia, rispetto ai quali emergono conoscenze sommarie	1,5	
	Sviluppa anche parti non pertinenti alla traccia e gran parte delle conoscenze richieste non sono state sviluppate	1	
COMPETENZE LOGICO-CRITICHE	ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA		
	Il tema è organicamente strutturato	3	
	Il tema è ben strutturato	2,5	
	Il tema è sufficientemente strutturato	2	
	Il tema è solo parzialmente organizzato	1,5	
	Il tema è confuso e non organizzato	1	
	CAPACITA' DI RIFLESSIONE, ANALISI E SINTESI		
	Presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3	
	Analizza la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5	
	Ripropone correttamente i dati storici, dimostrando capacità di analisi e di sintesi essenziali, riferite all'ordine logico e cronologico degli eventi	2	
	Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	1,5	
	Mancano analisi, sintesi e riflessioni	1	
	ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
		Presenta un'ortografia corretta	2
Presenta pochi errori ortografici non gravi		1	
Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici		0,5	
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA			
Presenta una morfosintassi corretta		2	
Presenta errori morfosintattici non gravi		1,5	
Presenta errori morfosintattici gravi		1	
Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti		0,5	
CORRETTEZZA LESSICALE			
Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio		2	
Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico		1,5	
Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto		1	
Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto		0,5	

N.B. Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo e valorizzando nella classificazione soprattutto le conoscenze

Tipologia D: "Tema di ordine generale"

INDICATORI	DESCRITTORI : SVILUPPO DEI QUESITI DELLA TRACCIA	15/15
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	Sviluppa esaurientemente tutti i punti	3
	Sviluppa tutti i punti con buon grado di approfondimento	2,5
	Sviluppa tutti i punti in modo sufficiente	2
	Non sviluppa tutti i punti	1,5
	Alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	1
COMPETENZE LOGICO-CRITICHE	ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA	
	Il tema è organicamente strutturato	3
	Il tema è strutturato complessivamente bene	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato	2
	Il tema è disorganico (argomenti casualmente esposti)	1,5
	Il tema è disorganico e confuso	1
	CAPACITA' DI APPROFONDIMENTO E RIFLESSIONE	
	Presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate su tutti gli aspetti della traccia	3
	Dimostra una buona capacità di riflessione/critica e alcuni spunti di approfondimento personali rispetto ad alcune sezioni della traccia	2,5
	Dimostra una sufficiente capacità di riflessione/critica, approfondendo in modo autonomo almeno gli aspetti essenziali tematici della traccia	2
	Non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica e si limita a proporre riflessioni generiche e non contestualizzate rispetto alla traccia	1,5
	Non dimostra capacità di riflessione/critica che non è presente o è incomprensibile	1
	ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA
Presenta un'ortografia corretta		2
Presenta pochi errori ortografici non gravi		1
Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici		0,5
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA		
Presenta una morfosintassi corretta		2
Presenta errori morfosintattici non gravi		1,5
Presenta errori morfosintattici gravi		1
Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti		0,5
CORRETTEZZA LESSICALE		
Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio		2
Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico		1,5
Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto		1
Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5	

N.B. Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo e valorizzando nella classificazione soprattutto le conoscenze

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Cognome e nome.....Classe.....Data.....

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
C O N O S C E N Z E	CONTENUTI Si valuta il grado di possesso dei contenuti, delle definizioni e dei dati	Ottime: conosce in modo completo ed approfondito i contenuti	3
		Buone: conosce con sicurezza i contenuti, con discreto grado di approfondimento	2,5
		Sufficiente: conosce in modo essenziale i contenuti più significativi	2
		Non sufficiente: conosce in modo parziale i contenuti fondamentali; non approfondisce	1,5
		Gravemente insufficiente: conosce in modo gravemente lacunoso i contenuti	1
A B I L I T A'	LESSICO – PROPRIETA' LINGUISTICA Si valutano: possesso del lessico specifico delle discipline; correttezza del linguaggio e ricchezza lessicale e sintattica. Uso degli strumenti.	Ottimo: lessico disciplinare appropriato e preciso; linguaggio ricco e ricercato	3
		Buono: lessico disciplinare chiaro e corretto; linguaggio scorrevole	2,5
		Sufficiente: lessico disciplinare posseduto negli aspetti essenziali; linguaggio corretto e lineare	2
		Non sufficiente: lessico disciplinare impreciso e povero; linguaggio solo parzialmente corretto	1,5
		Gravemente insufficiente: lessico disciplinare improprio o non posseduto; linguaggio scorretto	1
C O M P E T E N Z E	ESPOSIZIONE – ARGOMENTAZIONE Si valutano: coerenza e organicità dell'esposizione dei contenuti; argomentazione come raccordo e confronto tra discipline; aderenza a quanto richiesto.	Ottime: sviluppa e argomenta con ottima coerenza, organicità ed ampiezza di raccordi interdisciplinari	3
		Buone: espone ed argomenta con aderenza, organicità, con raccordi interdisciplinari se guidato	2,5
		Sufficienti: espone ed argomenta in modo coerente, ma essenziale, senza cogliere nessi non immediati	2
		Non sufficienti: espone con motivazioni carenti e con parziale aderenza alle richieste	1,5
		Gravemente insufficienti: espone in modo disordinato e non pertinente alle richieste	1
	RIELABORAZIONE - AUTONOMIA Si valuta il possesso di abilità di rielaborazione personale e di autonomia nella ricerca delle informazioni	E' capace di rielaborare i contenuti criticamente e di esporre conoscenze personali ottenute attraverso un lavoro di ricerca autonomo	1
PUNTEGGIO FINALE E VALUTAZIONE COMPLESSIVA			/10

Ore di lezione svolte 126

L'INSEGNANTE

Adria, lì 15 maggio 2018

Prof.ssa Emanuela Biolcati

.....

6.7.3 INFORMATICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Passarella Guglielmo

CLASSE V C Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate Anno scolastico 2017-2018

La classe è composta da 11 maschi e 12 femmine. La maggior parte dei ragazzi dimostra interesse per le attività svolte. Classe dal comportamento corretto. I rapporti con il docente sono buoni e cordiali, rispettosi dei rispettivi ruoli.

Il livello di preparazione conseguito dalla maggior parte degli studenti al termine di quest'anno scolastico è più che buono.

Un gruppo di studenti si è sempre distinto per l'impegno profuso, arrivando ad acquisire una preparazione ottima e approfondita.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, anche se in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE	ABILITA'	SAPERI ESSENZIALI: CONOSCENZE
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Riconoscere le caratteristiche funzionali di un computer.	sistemi operativi
Utilizzare e produrre testi multimediali Individuare le strategie appropriate per la	Utilizzare la rete internet per ricercare dati e fonti Utilizzare tecniche di programmazione.	linguaggio di programmazione, tecniche e basi del linguaggio.
Soluzione di problemi.	Utilizzare le basi di un linguaggio di programmazione ad oggetti.	programmazione ad oggetti.
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Impostare e risolvere semplici problemi utilizzando un linguaggio di programmazione	Applicazioni web linguaggio HTML.
Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Avere una visione d'insieme della gestione di archivi di dati	progettazione di database
	Imparare a creare e gestire una base di dati nei suoi aspetti essenziali	

<p>Saper scegliere gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi</p>		
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>Realizzare pagine HTML attraverso i tag più comuni.</p>	<p>reti di computer strutture dati e file algoritmi sui vettori</p>
<p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>Scrivere e leggere dati da un vettore Elaborare matrici</p>	<p>programmazione ad oggetti.</p>
<p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p>	<p>Codificare i principali algoritmi per il calcolo numerico</p>	<p>Puntatori e liste semplici indirizzi internet e DNS</p>
<p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>	<p>Usare gli strumenti e servizi di internet, per comunicare e interagire con gli altri utenti e per ritrovare le informazioni contenute nel Web, considerando con attenzione anche gli aspetti della sicurezza.</p>	<p>i server di internet</p>
<p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Concetti di base sulle reti: capacità di rilevare standard e protocolli;</p>	<p>Web 2.0 e social network</p>
<p>Saper scegliere gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi</p>	<p>Visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti.</p>	<p>La sicurezza</p> <p>Internet con i dispositivi mobili</p> <p>I modelli client/server e peer to peer</p> <p>Classificazione delle reti per estensione, per topologia, per tecnica di commutazione.</p> <p>Architettura di rete, modelli per le reti</p> <p>Mezzi trasmissivi</p> <p>Modello TCP/IP</p> <p>Gli indirizzi IP</p> <p>Connessione mobile</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI

Contenuti

DE1

Progettazione di pagine Web e fogli di stile

- Moduli per l'interazione con l'utente
 - Fogli di stile CSS
 - Fogli di stile in linea, incorporati, collegati
- Accessibilità e usabilità

DE2

Programmazione Web: JavaScript e HTML5

- Linguaggio JavaScript
- Variabili e operatori
- Istruzioni e strutture di controllo
- Finestre di messaggio
- Eventi
- Funzioni per il calcolo

DE3

Linguaggio XML

- Semantica dei dati
- Tag
- Definizione del tipo di documento
- Linguaggio XSL
- Trasformazione dei documenti XML

IS1

Internet: comunicazione e servizi Web

- Storia ed evoluzione di Internet
- Intranet ed Extranet
- Indirizzi IP e DNS
- Server Internet
- Protocollo FTP
- Connessione a un computer remoto
- Proxy server
- Motori di ricerca
- Comunicazione in Internet
- Posta elettronica, mailing list, IM, chat, videoconferenza, VoIP
- Web 2.0
- Social network
- Forum, blog, e-learning
- Cloudcomputing
- Sicurezza in Internet

- Virus e phishing
- Informatica mobile
- Applicazioni per dispositivi mobili (APP)

CS2

Modelli e simulazioni

- Concetto di modello
- Grafici matematici

CS3

RC1

Reti e protocolli

Aspetti evolutivi delle reti

Servizi per gli utenti e per le aziende

Modello client/server

Modello peer to peer

La tecnologia di trasmissione

Regole per il trasferimento dei dati

Estensione delle reti

Topologie di rete

Tecniche di commutazione

Architetture di rete

Livelli del modello ISO/OSI

Mezzi trasmissivi

Modello TCP/IP

Indirizzi IP

Classi di Indirizzi

Indirizzi IPv6

Livelli applicativi nel modello TCP/IP

Standard digitali per le reti pubbliche

Tecnologia per la connettività mobile

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati: uso del testo in adozione, uso del sito scuolabook e code.org per la distribuzione di presentazioni, esercizi, filmati per l'acquisizione delle conoscenze specifiche.

Libro di testo

A. Lorenzi, M. Govoni, Informatica. Applicazioni scientifiche, Atlas, ISBN 978-88-268-1639-5, pp.704,

X materiali tratti da Internet

X laboratorio di Informatica

X LIM e Proiettore

X Tablet e dispositivi mobili

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Verifiche sommative in numero di 2 prove di laboratorio/scritta/orale per il primo periodo (trimestre); in numero di tre prove scritte/laboratorio/orale per il secondo periodo (pentamestre). I risultati ottenuti nelle due simulazioni di terza prova del secondo periodo hanno contribuito alla valutazione finale.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sommativa si è tenuto conto sia del livello di padronanza delle conoscenze, abilità, competenze sia delle modalità di gestione dell'apprendimento quali l'impegno, la partecipazione alle attività, la responsabilità ed autonomia conseguite.

Le prove sono state valutate utilizzando la griglia in uso allegata al presente documento.

Ore di lezione svolte:

Il corso di Informatica ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo

Griglia Prove Pratiche Informatica

		DESCRITTORI		VOTO	
INDICATORI	CONOSCENZE	ANALISI GENERALE DEL PROBLEMA E DEI DATI [MAX 2 P.TI]			
		Esprime conoscenze coerenti e complete in linguaggio tecnico appropriato.			2,0
		Esprime conoscenze non sempre coerenti, o non complete, o con errori che non pregiudicano la coerenza complessiva e/o usa un linguaggio tecnico in modo non sempre appropriato.			1,0
		Esprime conoscenze solo parziali o con errori sostanziali o con incoerenze. Usa il linguaggio tecnico in modo molto approssimativo.			0,5
	ABILITÀ	PERSONALIZZAZIONE DELLE STRATEGIE E/O CONSAPEVOLEZZA DEL SISTEMA DELLE CONOSCENZE [MAX 1 P.TO]			
		Delinea una soluzione del caso con spunti personali motivati e/o esperienze di approfondimento personale e/o integrazione delle conoscenze.			1,0
		Delinea una soluzione del caso corretta ma scolastica.			0,5
	COMPETENZE	ALGORITMO RISOLUTIVO/SOLUZIONE PROBLEMA			
		Individua un/a algoritmo/soluzione completo/a e corretto/a.			5,0
		Individua un/a algoritmo/soluzione completo/a con qualche imprecisione che non ne compromette la validità complessiva.			4,0
		Individua un/a algoritmo/soluzione con qualche errore.			3,0
		Individua un/a algoritmo/soluzione incompleto/a.			2,0
		Individua un/a algoritmo/soluzione abbozzato/a.			1,0
		Individua un/a algoritmo/soluzione con errori gravi o inesistente.			0,0
		USO LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE			
		Sviluppa un codice globalmente corretto.			2,0
		Sviluppa un codice globalmente corretto, ma con qualche errore sintattico.			1,0
		Sviluppa un codice errato o non sviluppa codice.			0,0

Ore di lezione svolte 64

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

Prof. Guglielmo Passarella

.....

6.7.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA-INGLESE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa Emanuela Duò

CLASSE V C Liceo Scientifico indirizzo Scienze applicate

Anno scolastico 2017-2018

Ho conosciuto gli studenti della 5°C Scienze Applicate questo anno scolastico e sin dal primo incontro si sono dimostrati capaci di accettare il cambiamento in modo positivo. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno dimostrato un comportamento corretto e il dialogo didattico si è svolto in un clima sereno e di comprensione reciproca dimostrandosi, in generale, collaborativi anche se lo studio domestico ha dovuto essere continuamente stimolato.

Lo svolgimento del programma, però, non risulta in linea con quanto programmato dovuto alla mia assenza prolungata, nonostante il lavoro svolto dalla supplente. Il gruppo classe si presenta eterogeneo sia nella preparazione che nella motivazione allo studio, pertanto i livelli di conoscenze e competenze che gli studenti hanno raggiunto sono diversificati tra loro. Una parte di essi, ha saputo organizzare il proprio lavoro in modo responsabile dimostrando interesse ed applicazione costante, conseguendo una preparazione abbastanza omogenea ; altri studenti hanno evidenziato progressione rispetto i livelli di partenza, ottenendo risultati conseguenti. Rimane ,infine, chi è stato frenato dalle proprie fragilità nella competenza linguistica sia orale che scritta.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- informazioni sui principali eventi storici e culturali del Regno Unito dal Romanticismo all'età Moderna;
- informazioni sulle interrelazioni tra il periodo storico e la produzione artistica e letteraria;
- conoscenze degli autori più significativi (vita , opere, brani rappresentativi);
- conoscenza del linguaggio specifico.

ABILITÀ:

- scorrere un testo per cogliere il significato globale e cercare informazioni specifiche;
- individuare ed analizzare i concetti chiave dell'autore e del periodo, per rispondere a domande di comprensione e riassumere in modo efficace;
- interpretare gli elementi dei contenuti ;
- analizzare e confrontare testi ;
- produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni;
- effettuare collegamenti tra testi e autori diversi.
- mettere in relazione un testo letterario con altre opere dello stesso autore e al contesto (biografia dell'autore, contesto socio-culturale, movimento letterario);

COMPETENZE:

- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- comprendere in modo globale ed analitico varie tipologie di testi;
- comprendere, analizzare , contestualizzare testi letterari;
- relazionare un argomento di carattere letterario con forma e linguaggio appropriati;
- produrre testi scritti su temi letterari;
- individuare le caratteristiche letterarie e collocare l'opera nel contesto storico in base all'analisi delle tematiche espresse.
- riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua straniera.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal libro di testo "Performer Culture & Literature 2"

-From An Age of Revolutions:

- The Gothic Novel p.202
- The Sublime (Cenni)

-*Mary Shelly* and a new interest in science .203,

- Frankenstein, or the Modern Prometheus: Story (Literary Influences, Narrative Structure and Themes).p 204
- The Myth of Prometheus, Dr.Faust.(Cenni)
- The creation of the monster. pp.205,206.
- The epistolary novel: M.Shelley and Foscolo.
- Le viscere delle Alpi and Frankenstein and the monster.pp.207,208

- The Romantic Spirit-

- *Samuel Taylor Coleridge* pp.220,

The Rime of the Ancient Mariner p.221

The Killing of the Albatross pp.222,223,224,225

- *George Gordon Byron* pp.230,231

- Childe Harold Pilgrimage: Apostrophe to the ocean pp. 232,233

- Manfred: My Spirit Walked not with the Souls of Men (from Act II ,Scene II)(fotocopia)

John Keats pp.234.

- Bright Star p.235

Percy Bysshe Shelley pp.236.

- Prometheus Unbound: Prometheus Defies Jupiter (From act 1)(Fotocopia)

-Coming of Age

- The first half of Queen Victoria's reign pp.284,285

- Victorian London pp.288,289

- Life in Victorian town p.290

-The Victorian compromise p.299

-The Victorian novel p.300

- *Charles Dickens* pp.301

- Hard Times: Coketown ; pp.291,292,293

- Oliver Twist :Oliver wants some more.pp.302,303,304

- *Charles Dickens and Charlotte Bronte and the theme of education:* p.308

Hard Times: The definition of a horse pp.309,310,311

Programma svolto dalla supplente.

- *Charlotte Bronte* p.312

- Jane Eyre:Punishment ; pp.313,314

- Rochester(fotocopia)

- The role of the woman: angel or pioneer? Pp.316,317

A two-faced reality

-The British Empire pp.324,325

-The imperial trading routes pp.328,329

-Charles Darwin (Cenni)

-Robert Louis Stevenson : Victorian hypocrisy and the double in literature p.338

-The strange Case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde :The story of the door pp.339,340,341,

-Crime and violence p.342

-New aesthetic theories p347

-The Pre-Raphaelite Brotherhood. p.347

-Aestheticism –Walter Pater and the Aesthetic movement p.349

-Oscar Wilde : the brilliant artist and the dandy p.351

-The picture of Doria Gray :Basil's studio; I would give my soul. pp.352,353,354,355,356.

°Programma svolto dall'insegnante

Dal libro di testo "Performer Culture & Literature 3 "

The drums of war

-The Edwardian age pp.404,405

-World war I pp.408,409

-Modern poetry :tradition and experimentation p.415

-The war Poets pp.416

-Rupert Brooke : The Soldier p.418

-Wilfred Owen: Dulce et decorum est pp.419,420.

-Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man p.431

-The Waste Land: p.432

The Burial of the Dead (I) p. 433;The Burial of the Dead (II) p. 434; The Fire Sermon pp. 435,436; What the thunder said (Fotocopia)

The Great Watershed *

-A deep cultural crisis p.440

-Sigmund Freud : a window on the unconscious p.441

-Modernism p446

-The Modernist Spirit p.447

-The modern novel p.448

-Virginia Woolf p.474

-Mrs.Dalloway :She loved Life, London, This moment of June.(fotocopia)

* I contenuti verranno svolti dopo il 15 maggio.

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

Alla base dell'azione didattica, sta la necessità di mettere in pratica tutte le strategie che permettano di dare agli allievi la preparazione e le competenze adeguate per sostenere la performance dell' Esame di Stato. Nell'ambito dello studio della letteratura, il corso ha mirato a chiarire gli stretti legami che uniscono ogni scrittore, e quindi l'opera sua, agli eventi storici, ai mutamenti sociali, alle varie correnti di pensiero fra cui si formò e si svolse il suo lavoro. Di conseguenza si è seguito il metodo induttivo che prevede l'analisi, la comprensione e l'interpretazione dei testi letterari in relazione al loro contesto storico culturale .Si è fatto ricorso ad esercizi di sfruttamento dei testi : attività di sintesi, riassunti e questionari. Riflessione grammaticale e confronto con la lingua italiana. Per la produzione orale è stata privilegiata l'efficacia della comunicazione, la fluency del discorso e, per quanto possibile ,si è favorito l'uso preciso del lessico, delle strutture e della pronuncia facendo ricorso ad attività come esposizione di sintesi e domande su argomenti trattati.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati: il Libro di testo in adozione “**Performer Culture and Literature**” (Voll. 2 – 3) di Spiazzi – Tavella – Layton Lingue Zanichelli .Materiale fotocopiato da “Cakes and Ale” di A.Cattaneo e D.De Flavis Ed: Signorelli Scuola. Si è anche fatto uso di materiali multimediali, come lavagna LIM, DVD ecc.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

In accordo con il dipartimento di lingue e il Consiglio di Classe , sono state effettuate almeno tre verifiche orali e quattro verifiche scritte nel corso dell’anno scolastico che si sono svolte al termine di ogni unità o scansione didattica importante. Le verifiche hanno riguardato il percorso didattico degli studenti in relazione alle conoscenze , alle competenze linguistiche e all’integrazione di più abilità . Il colloquio orale è stato basato sul commento dei brani svolti ,presentazione dell’autore, del suo periodo storico ,sociale e letterario e i possibili collegamenti. Le verifiche scritte sono state effettuate principalmente tramite domande a risposta aperta su argomenti presentati . La classe ha inoltre partecipato a una prova simulata di “ Terza Prova”.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state strumento fondamentale per la valutazione , unitamente ad altri elementi quali l’attenzione , l’impegno , la partecipazione la progressione rispetto ai livelli di partenza , la comunicazione , la rielaborazione e il metodo di lavoro .Mi sono servita della griglia di valutazione per il triennio , come indicato dal dipartimento di lingue per la verifica orale, e per la parte scritta della griglia di valutazione di terza prova.

Ore di lezione svolte: Il corso di Lingua e Civiltà Inglese ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 38 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 57, per un totale di circa 95 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise: spiegazione, correzione, rafforzamento e il perfezionamento delle competenze linguistiche , interrogazione e verifiche scritte, sorveglianza a simulazioni di prima, seconda e terza prova.

Ore di lezione svolte 95

Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare.

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI AL TRIENNIO		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE	Ampie e approfondite	3
	adeguate e corrette	2.5
	essenziali ma corrette	2
	Lacunose e non sempre corrette	1.5
	Molto scarse	1
	Nessuna risposta	0.5
COMPETENZE	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto	3,5
	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto	3
	Esposizione discretamente ordinata e corretta dei dati, discretamente	2.5
	Esposizione sufficientemente ordinata e corretta dei dati,	2
	Esposizione disordinata e scorretta, ma aderente e pertinente alle	1.5
	Esposizione disordinata e scorretta, non sempre aderente e pertinente	1
	Nessuna risposta	0.5
CAPACITA'	Ottima capacità di utilizzo dei contenuti , con apporti personali e	3,5
	Buona capacità di utilizzo dei contenuti e rielaborazione autonoma	3
	Corretta individuazione dei contenuti chiave e sintesi adeguata	2.5
	Corretta esplicitazione dei contenuti chiave, ma sintesi	2
	Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di sintesi	1.5
	Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di sintesi	1
	Nessuna risposta	0,25

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Emanuela Duò

.....

6.7.6 STORIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Gabriele Rasconi

CLASSE V C Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

A.S. 2017-2018

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, la classe (che il docente non conosceva) ha tenuto un comportamento adeguato. Mano a mano che ci si è inoltrati nell'anno scolastico, la classe è risultata suddivisibile in quattro gruppi, utilizzando come criteri il lavoro in aula e il lavoro in autonomia. Un buon numero di studenti ha partecipato attivamente all'attività didattica, con domande e interventi che hanno vivificato le lezioni. Probabilmente, non sempre è corrisposto in tutti coloro che hanno attuato questo positivo atteggiamento un autonomo lavoro regolare e solido: è forse questo il motivo per cui il profitto di alcuni studenti attivi e partecipi a lezione in taluni casi si è assestato intorno alla sufficienza. A fianco di questo gruppo di studenti partecipi se ne è evidenziato un altro, il cui comportamento in aula è stato improntato a una maggiore passività: anche all'interno di tale insieme, alcuni studenti hanno affiancato alla presenza in aula un autonomo lavoro regolare e solido, raggiungendo dunque risultati discreti o buoni in termini di profitto, altri non hanno proceduto allo stesso modo, limitandosi dunque ad un profitto sufficiente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- l'Occidente degli Stati-Nazione;
- la seconda rivoluzione industriale, la questione sociale e il movimento operaio;
- l'imperialismo e il nazionalismo;
- lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.;
- l'età giolittiana;
- la prima guerra mondiale;
- la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin;
- la crisi del dopoguerra;
- il fascismo;
- la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo*;
- il nazismo;
- la seconda guerra mondiale*; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana*;
- dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento** (la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico; la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese);
- la storia d'Italia nel secondo dopoguerra** (la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni '90).

* Questi conoscenze si intendono conseguite entro il 04/06/2018

** Questi contenuti si intendono trattati schematicamente

ABILITÀ:

- usare in maniera appropriata il lessico proprio della disciplina;
- esporre i temi trattati in modo articolato.

COMPETENZE:

- rielaborare i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
- cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità;
- guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTO	Ciuffoletti-Baldocchi-Bucciarelli-Sodi, <i>Dentro la storia 2</i> (gli intervalli non comprendono le parti specificamente escluse)	MATERIALE
L'Occidente degli stati-nazione	530-537	
La seconda rivoluzione industriale, la questione sociale e il movimento operaio	568-581	Emigrazione dall'Europa e immigrazione nei paesi extraeuropei (1871-1911)
L'imperialismo e il nazionalismo	644; 602; 606-607	Balcani 1878
Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento	504-523; 602; 609-625	
	Prosperi-Zagrebelsky-Viola-Battini, <i>Storia. Per diventare cittadini 3</i> (gli intervalli non comprendono le parti specificamente escluse)	
L'età giolittiana	40-57	Scioperi e scioperanti in Italia (1880-1915) F. Turati: massimalisti e riformisti
La prima guerra mondiale	66-97	
La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin	122-139; 278-283*	
La crisi del dopoguerra	140-142; 262-265	
Il fascismo	189-215	Programma dei fasci di combattimento
La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo	236-249*	
Il nazismo	266-277	Il programma dello Nsdap
La seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana	334-350*; 358-378*	
Dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento	434-439*; 442-450*; 453-459*; 465-469*; 612-614*; 691-701*	
La storia d'Italia nel secondo dopoguerra	526-533*; 545-553*; 558-564*; 568-571*; 576-577*.	

* Queste conoscenze si intendono conseguite entro il 04/06/2018

Con numero di pagina se ci si riferisce al manuale in adozione, con indicazione "fotocopia" se ci si riferisce a materiali forniti dall'insegnante (materiali che andranno presentati alla commissione, se materia d'Esame)

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie: lezione frontale, discussione, analisi di documenti e brani storiografici.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati: appunti delle lezioni, manuali (Ciuffoletti-Baldocchi-Bucciarelli-Sodi, *Dentro la storia 2*; Prosperi-Zagrebelsky-Viola-Battini, *Storia. Per diventare cittadini 3*), documenti e testi storiografici talvolta messi a disposizione dal docente, video presenti nelle sezioni digitali di alcuni manuali.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Verifiche scritte sommativa sul modello della tipologia B della terza prova d'esame. Interrogazioni orali.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è utilizzata la griglia approvata in sede di dipartimento e riportata sotto.

Ore di lezione svolte: Il corso di scienze applicate ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 31 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 38 per un totale di circa 69 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise alla data del 03/05/2018:

Dettaglio	Ore
Lezione	32
Interrogazione e spiegazione	20
Verifica scritta	3
Interrogazione	2
Spiegazione	1
Compito in classe	1

Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare.

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	PUN
Conoscenze	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
Abilità (linguistico-communicative, uso del lessico disciplinare, uso delle fonti)	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico.	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico e delle fonti.	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico, legge diverse tipologie di fonti.	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole, leggere e ricavare informazioni da fonti diverse.	Buono	8
		Ottimo	9
		Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato, uso corretto delle fonti.	Eccellente
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta		

	con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizzazione delle informazioni secondo un autonomo punto di vista.		
Competenze (analisi, sintesi, confronto diacronico e sincronico, riel. personale, val.critica)	Nulle	Nulla	1
	Assenza di metodologia di comunicazione	Quasi nulla	2
	Disorientamento concettuale	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancata comprensione del cambiamento.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nel confronto sincronico e diacronico.	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice, comprensione del cambiamento.	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma.	Discreto	7
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti e confronti tra epoche, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa.	Buono	8
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale degli eventi.	Ottimo	9
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento diacronico e sincronico fra aree geografiche e culturali diverse.	Eccellente	10

Ore di lezione svolte 69

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

Prof. Gabriele Rasconi

.....

6.7.7 FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Gabriele Rasconi

CLASSE V C Liceo Scientifico –opzione Scienze Applicate

A.S. 2017-2018

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, la classe (che il docente non conosceva) ha tenuto un comportamento adeguato. Mano a mano che ci si è inoltrati nell'anno scolastico, la classe è risultata suddivisibile in quattro gruppi, utilizzando come criteri il lavoro in aula e il lavoro in autonomia. Un buon numero di studenti ha partecipato attivamente all'attività didattica, con domande e interventi che hanno vivificato le lezioni. Probabilmente, non sempre è corrisposto in tutti coloro che hanno attuato questo positivo atteggiamento un autonomo lavoro regolare e solido: è forse questo il motivo per cui il profitto di alcuni studenti attivi e partecipi a lezione in taluni casi si è assestato intorno alla sufficienza. A fianco di questo gruppo di studenti partecipi se ne è evidenziato un altro, il cui comportamento in aula è stato improntato a una maggiore passività: anche all'interno di tale insieme, alcuni studenti hanno affiancato alla presenza in aula un autonomo lavoro regolare e solido, raggiungendo dunque risultati discreti o buoni in termini di profitto, altri non hanno proceduto allo stesso modo, limitandosi dunque ad un profitto sufficiente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Kant: *Critica della ragion pura* e *Critica della ragion pratica*;
- Hegel: *Fenomenologia dello spirito* e *Lineamenti di filosofia del diritto*;
- Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach: *Essenza del cristianesimo*;
- Marx: *Tesi su Feuerbach*, *Manoscritti economico-filosofici*, *Manifesto del partito comunista*;
- Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione*;
- Nietzsche: *La nascita della tragedia*, *Umano troppo umano*, *Crepuscolo degli idoli*, *Così parlò Zarathustra*, *Genealogia della morale**, *Al di là del bene e del male**;
- Positivismo: caratteri generali*;
- Freud: *Cinque conferenze sulla psicoanalisi**, *L'io e l'es**, *Il disagio della civiltà**.

* Questi obiettivi si intendono conseguiti entro il 30/05/2018

ABILITÀ:

- utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- utilizzare le categorie specifiche della disciplina;
- esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio;
- argomentare in forma scritta.

COMPETENZE:

- sviluppare la riflessione personale;
- sviluppare il giudizio critico;
- sviluppare l'attitudine all'approfondimento;
- sviluppare l'attitudine alla discussione razionale;
- sviluppare la capacità di argomentare una tesi.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTO	Abbagnano-Fornero-Burghi, <i>La ricerca del pensiero</i> 2B	MATERIALI FORNITI DAL DOCENTE
<i>Critica della ragion pura</i>	165-225 (ad eccezione delle parti escluse)	
<i>Critica della ragion pratica</i>	228-247 (ad eccezione delle parti escluse)	Estratto dalla conclusione
I capisaldi del sistema hegeliano	466-468; 473-478 (ad eccezione delle parti escluse)	
<i>Fenomenologia dello spirito</i>	481-493 (ad eccezione delle parti escluse)	
Lineamenti di filosofia del diritto	510-520 (ad eccezione delle parti escluse)	
CONTENUTI	Abbagnano-Fornero-Burghi, <i>La ricerca del pensiero</i> 3A	
Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach.	73-74; 76-83	Estratto da <i>Essenza del cristianesimo</i>
Marx	95-105; 107-110 (ad eccezione delle parti escluse); 124-125 (ad eccezione delle parti escluse)	Estratto dal <i>Manifesto del partito comunista</i>
<i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>	9-18 (ad eccezione delle parti escluse); 24-27 (ad eccezione delle parti escluse)	Estratto da <i>Il mondo</i>
Nietzsche	392-395 (ad eccezione delle parti escluse); 399-405 (ad eccezione delle parti escluse); 411-427 (ad eccezione delle parti escluse) *	Estratto da <i>La nascita della tragedia</i> Estratto da <i>Genealogia della morale</i>
Freud	466-470 (ad eccezione delle parti escluse) *; 474 (ad eccezione delle parti escluse) *	Estratto da <i>Cinque conferenze sulla psicoanalisi</i>

* Questi contenuti si intendono trattati entro il 30/05/2018

Con numero di pagina se ci si riferisce al manuale in adozione, con indicazione “fotocopia” se ci si riferisce a materiali forniti dall’insegnante (materiali che andranno presentati alla commissione, se materia d’Esame)

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie: lezione frontale, discussione, analisi di testi, cooperative learning.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati: appunti delle lezioni, manuali (Abbagnano-Fornero-Burghi, *La ricerca del pensiero* 2B e 3A), testi filosofici messi a disposizione dal docente, video presenti nelle sezioni digitali di alcuni manuali.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Verifiche scritte sommativa normalmente sul modello della tipologia B della terza prova d’esame, ad eccezione di una prova scritta sul modello della tipologia A in occasione della prima simulazione della terza prova. Interrogazioni orali.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è utilizzata la griglia approvata in sede di dipartimento e riportata sotto.

Ore di lezione svolte: Il corso di scienze applicate ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 29 ore effettive e verosimilmente

durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 37 per un totale di circa 66 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise alla data del 01/05/2018:

Dettaglio	Ore
Lezione	30
Interrogazione e spiegazione	19
Verifica scritta	3
Sorveglianza	1
Assemblea di classe	1

Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI FILOSOFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	VAL
Conoscenze	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita e rielaborazione adeguata.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
Abilità (linguistico-communicative, uso del lessico disciplinare)	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con		

	linguaggio ricco ed elaborato	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val.critica)	Nulle	Nulla	1
	Disorientamento concettuale	Quasi nulla	2
	Procedimento senza ordine logico	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell' argomentazione.	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessitata di essere sostenuta	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma.	Discreto	7
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa.	Buono	8
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale	Ottimo	9
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.	Eccellente	10

Ore di lezione svolte 66

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

Prof. Gabriele Rasconi

.....

6.7.8 MATEMATICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa Ferrari Moira

CLASSE VC Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

A.S. 2017-2018

Ho conosciuto la classe quest'anno. Gli alunni hanno dimostrato un atteggiamento in classe positivo e una partecipazione costruttiva durante le fasi didattiche di spiegazione da parte del docente e nei momenti di esercizio. Andavano però spesso spronati e richiamati ad uno studio costante e ad un lavoro anche domestico approfondito, ai fini di un apprendimento consolidato e duraturo non volto soltanto all'esito positivo della prova di verifica ma che determinasse una preparazione adeguata all'Esame di Stato. Molti non riuscivano a svolgere una revisione autonoma delle conoscenze acquisite negli anni scolastici precedenti per cui si è reso necessario spesso farlo durante le ore di lezione curricolare. Questo ha comportato un rallentamento dell'attività didattica e la necessità di svolgere molti esercizi per ogni argomento, compatibilmente con il programma oggettivamente molto vasto. Un paio di alunne si distinguono per autonomia nello studio e livello di competenze raggiunto, la maggior parte ha raggiunto risultati mediamente sufficienti o discreti, pur mancando una certa consapevolezza soprattutto quando viene richiesto una visione disciplinare complessiva, alcuni alunni presentano fragilità con lacune pregresse, che determinano errori anche molto gravi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Definizioni di limite di una funzione.
- Definizioni e teoremi che riguardano continuità e discontinuità di una funzione.
- Nozione di derivata di una funzione reale e le sue applicazioni.
- I principali metodi d'integrazione.
- La nozione di integrale definito e le sue applicazioni.
- I concetti fondamentali riguardanti le equazioni differenziali.
- I principali concetti di geometria analitica dello spazio.

ABILITÀ:

- Applicare le definizioni e i teoremi che riguardano continuità e discontinuità.
- Derivare una funzione e applicare la nozione di derivata.
- Risolvere problemi di massimo e minimo.
- Studiare una funzione in modo ragionato.
- Integrare una funzione e applicare gli integrali definiti nel calcolo delle aree e dei volumi dei solidi di rotazione.
- Calcolare integrali impropri.
- Risolvere semplici equazioni differenziali.
- Valutare la posizione reciproca di punti, rette e piani nello spazio.

COMPETENZE:

- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.
- Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi.
- Costruire e utilizzare modelli.
- Analizzare e interpretare dati e grafici.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Capitolo 20: Le funzioni e le loro proprietà: le funzioni reali di variabile reale; le proprietà delle funzioni.

Capitolo 21: I limiti delle funzioni: la topologia della retta; limite finito in un punto; limite infinito in un punto; limite finito di una funzione all'infinito; limite infinito di una funzione all'infinito (date le definizioni, ho fatto pochissime verifiche di limite, puntando su un approccio grafico e intuitivo); teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (tutti senza dimostrazione).

Capitolo 22: Il calcolo dei limiti: operazioni con i limiti (tutte senza dimostrazione); le forme indeterminate; limiti notevoli; le funzioni continue e relativi teoremi: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri (tutti senza dimostrazione); punti di discontinuità; ricerca degli asintoti; grafico probabile.

Capitolo 23: Le successioni e le serie: definizione e rappresentazione di una successione; limite di una successione; progressioni aritmetiche e geometriche.

Capitolo 24: La derivata di una funzione: definizione di derivata e suo significato geometrico; continuità e derivabilità (senza dim); derivazione delle funzioni elementari (senza dim); regole di derivazione (senza dim); derivate successive; differenziale di una funzione (cenno); applicazioni delle derivate alla fisica.

Capitolo 25: I teoremi del calcolo differenziale: teorema di Rolle (senza dim), teorema di Lagrange (senza dim), conseguenze del teorema di Lagrange (senza dim); teorema di Cauchy (senza dim) e teorema di De L'Hospital (senza dim).

Capitolo 26: I massimi, i minimi e i flessi: definizioni; massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima; ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima (senza dim); flessi e derivata seconda (senza dim); i problemi di massimo e minimo.

Capitolo 27: Lo studio delle funzioni: lo studio di una funzione; i grafici di una funzione e della sua derivata.

Capitolo 28: Gli integrali indefiniti: l'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati; integrazione per sostituzione (casi più semplici); integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte.

Capitolo 29: Gli integrali definiti: l'integrale definito; il teorema della media (senza dim); il teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dim); il calcolo di aree di superfici piane; il calcolo di volumi (senza dim); integrali impropri; applicazione degli integrali alla fisica.

N.B. Tutti gli argomenti sopra elencati si intendono già svolti alla data del 15 maggio.

Dopo il 15 maggio ho intenzione di svolgere i seguenti argomenti:

Capitolo 30: Le equazioni differenziali: le equazioni differenziali del primo ordine; le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$; le equazioni differenziali a variabili separabili; le equazioni differenziali lineari del primo ordine; applicazione alla fisica: legge di Newton e equazione del moto.

Capitolo 16: Geometria analitica dello spazio: le coordinate cartesiane nello spazio; il piano; la retta; la superficie sferica (ripasso delle nozioni apprese in quarta).

Le parti principali del programma preventivato sono state svolte. Durante l'anno alcune attività programmate e alcune "vacanze", soprattutto nel Pentamestre, si sono sovrapposte al mio orario, oltre a quanto già detto in premessa relativamente alla classe, e non hanno permesso di svolgere l'argomento: Le distribuzioni di probabilità.

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma mi sono avvalsa delle seguenti metodologie:

- lezione frontale e dialogata;
- introduzione problematica degli argomenti;
- svolgimento e discussione di esempi ed esercizi significativi in maniera autonoma, a coppie o con l'insegnante;
- assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa e loro correzione (compatibilmente con il tempo a disposizione);
- partecipazione di alcuni alunni alle Olimpiadi di Matematica.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

- M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi, *Matematica.blu 2.0 Volume 5* – Zanichelli.
- M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi, *Matematica.blu 2.0 Volume 4* – Zanichelli per la parte di Geometria analitica dello spazio.
- Appunti dalle lezioni.
- Simulazioni d'Esame Zanichelli fotocopiate.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico, soprattutto per quanto riguarda la risoluzione dei temi assegnati agli Esami di Stato negli scorsi anni scolastici, sono state utilizzate alcune raccolte di quesiti svolti e le simulazioni offerte dal MIUR.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Caratteri: formativo e sommativo.

Obiettivi: a) stimolare uno studio continuo;

b) accertare il livello di preparazione raggiunto.

Tipologie: a) orali (1 nel trimestre; 2, di cui una scritta, nel pentamestre);

b) scritte (3 nel trimestre; 3, di cui una simulazione della II prova, nel pentamestre).

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del profitto è stata articolata in due fasi: misurazione delle prove e valutazione periodica di tutti gli elementi (esiti delle prove, impegno, progressione nell'apprendimento e partecipazione).

La valutazione è stata espressa in decimi utilizzando le griglie di valutazione riportate di seguito, approvate nella riunione di Dipartimento: dalle griglie si evincono i criteri di valutazione.

Per ogni prova la valutazione assegnata è stata sempre spiegata, motivata e comunicata esplicitamente all'allievo.

Ore di lezione svolte: Il corso ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Trimestre si sono svolte 71 ore effettive e verosimilmente durante il Pentamestre se ne svolgeranno 66 per un totale di 137 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise: spiegazioni, esercizi, verifiche formative, verifiche sommative.

Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
	Prova consegnata in bianco o prova nulla o si rifiuta di essere interrogato	1
CONOSCENZE: Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Conoscenze complete e approfondite	4
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate	3.5
	Conoscenze nell'insieme complete	3
	Conoscenze discrete degli aspetti fondamentali	2.5
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita	2
	Conoscenze insicure degli elementi fondamentali	1.5
	Conoscenze superficiali e frammentarie	1
	Conoscenze molto scarse o nulle	0.5
ABILITÀ: Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche. Coerenza e organicità della soluzione	Applicazione di tecniche e procedure chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto	3
	Applicazione di tecniche e procedure discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste	2.5
	Applicazione di tecniche e procedure sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste	2
	Applicazione di tecniche e procedure incompleta, aderente alle richieste solo parzialmente	1.5
	Applicazione di tecniche e procedure non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente	1
	Applicazione di tecniche e procedure disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste	0.5
COMPETENZE: Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari; sicura capacità di analisi e sintesi	3
	Capacità di rielaborazione, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari; buona capacità di analisi e sintesi	2.5
	Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile	2
	Individuazione dei concetti principali e sintesi quasi accettabile	1.5

	Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi	1
	Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi	0.5
	Totale	

Ore di lezione svolte 137

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Moira Ferrari

.....

6.7.9 FISICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa Federica Mantovani

CLASSE V C Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

A.S. 2017-2018

Il lavoro triennale è stato caratterizzato da discontinuità nella docenza nell'ultimo anno; tuttavia gli alunni hanno cercato di superare le inevitabili difficoltà di adeguamento e hanno dimostrato una buona capacità di confrontarsi con un differente metodo di insegnamento.

In previsione di una possibile seconda prova scritta di fisica all'Esame di Stato, durante la prima parte dell'anno si è lavorato a ritmi molto sostenuti, ritornando sul concetto di campo elettrostatico, già introdotto nel precedente anno scolastico, affrontando i circuiti in corrente continua e introducendo l'elettromagnetismo. Dal mese di febbraio, dopo che il MIUR ha comunicato che la disciplina oggetto della seconda prova scritta è matematica e non fisica, si è rimodulata la programmazione, ponendo in secondo piano lo svolgimento di tutti gli argomenti previsti dalle Indicazioni Nazionali e dal Quadro di Riferimento, a vantaggio del recupero delle lacune degli alunni e dell'acquisizione dei concetti fondamentali.

Le lezioni sono state poste in modo problematico ogni volta che è stato possibile, al fine di sviluppare le capacità di analisi degli alunni e stimolare il loro senso critico e hanno sempre puntato l'attenzione alla descrizione e spiegazione anche solo qualitativa dei fenomeni esaminati.

Per gran parte degli argomenti la trattazione teorica si è concentrata più sui concetti che su eventuali dimostrazioni ed è stata accompagnata con la risoluzione di semplici esercizi per chiarire o approfondire il significato delle leggi studiate.

La classe si presenta eterogenea in quanto a conoscenze, abilità e competenze acquisite. Un primo gruppo è in possesso di una conoscenza sostanzialmente omogenea e solida dei contenuti disciplinari, è in grado di analizzare fenomeni, descriverli e spiegarli, individuare relazioni di causa ed effetto, utilizzando le conoscenze acquisite ed esprimendosi con buona proprietà di linguaggio. Un secondo gruppo ha conoscenze complessivamente discrete degli argomenti trattati; sa descrivere e spiegare i fenomeni fondamentali, si esprime in modo corretto anche se l'uso del linguaggio disciplinare è talvolta incerto. Un terzo gruppo, infine, ha conoscenze più modeste, non sempre è in grado di descrivere e spiegare i fenomeni fisici, si esprime talvolta con linguaggio impreciso. Pur in presenza di una preparazione non omogenea, si può comunque ritenere che questi studenti abbiano raggiunto i livelli minimi previsti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscenza della forza di interazione fra cariche elettriche.
- Comprensione del concetto di campo.
- Analogie e diversità fra campo gravitazionale, elettrico, magnetico.
- Corrente elettrica continua.
- Campo magnetico generato da una corrente (leggi relative, fenomeni correlati e applicazioni)
- Induzione elettromagnetica (leggi relative, fenomeni correlati e applicazioni).
- Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche
- Relatività ristretta (postulati e principali conseguenze)

ABILITA'

- Capacità di effettuare interventi motivati ed opportuni.
- Utilizzo di un linguaggio specifico corretto.
- Riconoscimento delle leggi e dei principi generali che vanno utilizzati per la risoluzione di alcuni semplici problemi.
- Descrizione e interpretazione delle leggi fondamentali della fisica.
- Capacità di realizzare collegamenti con altre discipline.
- Abilità di riflessione e di ragionamento.

COMPETENZE

- Capacità di inquadrare in uno stesso schema logico situazioni diverse.
- Trattazione personale e critica dei vari argomenti.
- Abitudine a porsi e risolvere problemi

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Circuiti elettrici. Forza elettromotrice e corrente elettrica. Le leggi di Ohm. La potenza elettrica. Connessioni in serie. Connessioni in parallelo. Circuiti con resistenze in serie e in parallelo. Resistenza interna di un generatore. Resistenza interna di un generatore. Le leggi di Kirchhoff. Condensatori in serie e in parallelo. I circuiti RC. Carica e scarica di un condensatore.

Interazioni magnetiche e campi magnetici. Fenomeni magnetici. Il campo magnetico La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico. Forze e momenti agenti su conduttori percorsi da corrente. Motore elettrico. Campi magnetici generati da correnti elettriche (campo magnetico di un filo percorso da corrente, interazione tra fili percorsi da corrente, campo magnetico di una spira e di un solenoide). Definizioni operative di Ampère e Coulomb. Circuitazione e flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss e il teorema di Ampère per il campo magnetico. Proprietà magnetiche della materia.

Induzione elettromagnetica. Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte. La fem indotta in un conduttore in moto. La legge Faraday-Neumann e la legge di Lenz. Mutua induzione e autoinduttanza. L'alternatore e la corrente alternata. Circuiti in corrente alternata: circuito ohmico, circuito capacitivo e circuito induttivo. Energia immagazzinata in un induttore. Trasformatore.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico. Campi che variano nel tempo. La legge di Ampère-Maxwell e la corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Polarizzazione di un'onda elettromagnetica (polarizzazione per assorbimento).

La relatività ristretta. L'esperimento di Michelson-Morley. I postulati della relatività di Einstein. L'orologio a luce e la "dilatazione" dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Simultaneità. Il paradosso dei gemelli. Composizione delle velocità. Effetto Doppler relativistico. Quantità di moto ed energia.

NOTE

- I processi di carica e scarica del condensatore, l'analisi dei circuiti RL e di quelli a corrente alternata sono stati affrontati soltanto dal punto di vista qualitativo, senza fare ricorso al calcolo differenziale e alla risoluzione delle equazioni differenziali
- La presentazione e lo studio della relatività ristretta non hanno seguito strettamente il libro di testo. Agli studenti è stato proposto un percorso che, a partire dall'esperimento di Michelson-Morley e dai postulati della relatività ristretta, ha portato alle definizioni di tempo proprio e

lunghezza propria attraverso l'analisi dell'orologio a luce in movimento. Le trasformazioni di Lorentz sono state introdotte senza dimostrazione per la risoluzione di problemi elementari.

2. METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati proposti con lezioni frontali, oppure attraverso l'analisi delle fasi sperimentali che conducevano alla sistematizzazione della teoria, o infine attraverso l'analisi di una situazione problematica.

Ogni fenomeno fisico è stato analizzato secondo le sue variabili ed i legami che intercorrono tra esse. Sono state sempre proposte ed effettuate numerose esercitazioni in cui gli allievi potevano lavorare individualmente ma anche a piccoli gruppi per un utile confronto, al fine di maturare una progressiva autonomia nell'analisi di semplici fenomeni fisici.

In molti casi si è fatto ricorso alla rete Internet per l'utilizzo di applicazioni o applet di simulazione dei fenomeni fisici o per la visione di filmati.

3. MATERIALI DIDATTICI

Il lavoro svolto si è basato sul libro di testo in adozione: Cutnell – Johnson – Young - Stadler, “I problemi della fisica” (volumi. 2 e 3), Ed. Zanichelli.

Sono stati utilizzati anche la LIM e molti materiali digitali presenti in rete.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Per ogni periodo dell'anno scolastico ciascun allievo è stato sottoposto ad almeno tre momenti di verifica (due verifiche scritte e una verifica orale).

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ogni singola prova orale è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- livello di partenza
- livello di conoscenza degli argomenti trattati
- livello di comprensione ed interpretazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite
- abilità nell'applicazione delle leggi fisiche
- capacità di approfondimento e di collegamento con informazioni già note.
- capacità espositive

In particolare è stata attribuita la sufficienza a quegli studenti che, esprimendosi con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto, hanno dimostrato di conoscere i concetti fondamentali, di averne colto il significato e di essere in grado di applicarli alle più semplici situazioni problematiche. Tutti gli elementi valutativi, sia formativi che sommativi hanno contribuito alla formulazione della valutazione complessiva quadrimestrale.

La griglia di valutazione usata è quella approvata nel Dipartimento Disciplinare:

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Prova consegnata in bianco o prova nulla o si rifiuta di essere interrogato		1
CONOSCENZE: Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure,	Conoscenze complete e approfondite	4
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate	3,5
	Conoscenze nell'insieme complete	3

metodi e tecniche	Conoscenze discrete degli aspetti fondamentali	2.5
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita	<u>2</u>
	Conoscenze insicure degli elementi fondamentali	1.5
	Conoscenze superficiali e frammentarie	1
	Conoscenze molto scarse o nulle	0.5
ABILITÀ: Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. Coerenza e organicità della soluzione	Applicazione di tecniche e procedure chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto	3
	Applicazione di tecniche e procedure discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste	2.5
	Applicazione di tecniche e procedure sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste	<u>2</u>
	Applicazione di tecniche e procedure incompleta, aderente alle richieste solo parzialmente	1.5
	Applicazione di tecniche e procedure non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente	1
	Applicazione di tecniche e procedure disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste	0.5
COMPETENZE: Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari; sicura capacità di analisi e sintesi	3
	Capacità di rielaborazione, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari; buona capacità di analisi e sintesi	2.5
	Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile	<u>2</u>
	Individuazione dei concetti principali e sintesi quasi accettabile	1.5
	Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi	1
	Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi	0.5
Totale		

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Federica Mantovani

.....

6.7.10 SCIENZE NATURALI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa Paola Amidei

CLASSE V C Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

A.S. 2017-2018

La classe si presenta molto eterogenea. Alcuni alunni hanno saputo organizzare il proprio lavoro in modo autonomo e responsabile, dimostrando un vivo interesse per gli argomenti trattati e di poter affrontare agevolmente i contenuti proposti. Un altro gruppo ha manifestato difficoltà, seppure in modo differenziato, per l'intero anno scolastico, senza raggiungere sempre risultati positivi. Ciò è dovuto all'incostanza nell'impegno e nello studio, alla tendenza a studiare solo in prossimità delle verifiche e questo, ha reso, a volte, di difficile comprensione alcuni argomenti di chimica organica e del metabolismo. Spesso hanno dimostrato di non essere in grado di riutilizzare ed applicare in modo autonomo quanto acquisito, manifestando difficoltà nell'uso corretto delle conoscenze ed incapacità nel riuscire a collegare i diversi aspetti della disciplina che presuppongono adeguata sicurezza per quanto riguarda le conoscenze. Gli argomenti di maggior difficoltà sono risultati le reazioni chimiche ed il metabolismo dei glucidi e lipidi che richiedono un certo sforzo mnemonico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- enunciare leggi, teorie
- definire concetti, principi, regole (*ex D.M n. 139 del 2007*);
- descrivere ed identificare processi, fenomeni costanti e variabili, caratteristiche, funzioni;
- strutture, proprietà, modelli (*ex D.M n. 139 del 2007*);
- acquisire un linguaggio specifico e rigoroso finalizzato ad una esposizione chiara e precisa;
- acquisire le caratteristiche che distinguono un'indagine scientifica.

ABILITÀ:

- riconoscere processi, fenomeni, costanti e variabili, caratteristiche, funzioni, strutture, proprietà, modelli (D.M n. 139 del 2007);
- individuare interazioni, legami, analogie e differenze (D.M n. 139 del 2007);
- sviluppare la capacità di comprensione, attraverso un'analisi attenta e corretta dei dati disponibili e dei fenomeni, potenziando la capacità di sintesi;
- saper comprendere il libro di testo e articoli di carattere scientifico, traendo relazioni tra i contenuti di studio e le problematiche attuali;

COMPETENZE:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. (*ex D.M n. 139 del 2007*);
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. (*ex D.M n. 139 del 2007*);
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. (*ex D.M n. 139 del 2007*);
- saper spiegare e usare autonomamente i termini specifici della disciplina;

- utilizzare in modo logico, conseguente e consapevole le conoscenze disciplinari

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

SCIENZE DELLA TERRA

Capitolo 7 Le deformazioni tettoniche (da pag. 104 a pag.113)

7.1 Movimenti tettonici;7.2 Movimenti epirogenetici;7.3 Deformazioni delle rocce;7.4 Fattori che influenzano il comportamento delle rocce;7.5 Diaclasi e faglie;7.6 Pieghe;7.7 Falde di ricoprimento

Capitolo 9 L'interno della Terra (da pag. 136 a pag.148)

9.1 Conoscenze dirette;9.2 Densità della Terra;9.3 Analogie con altri corpi del sistema solare;9.4 Temperatura e profondità;9.5 Campo magnetico e interno della Terra;9.6 Onde sismiche e interno della Terra;9.7 La zona d'ombra;9.8 Crosta, mantello e nucleo;9.9 La zona a bassa velocità;9.10 Litosfera e astenosfera;9.11 Il principio di isostasia;9.12 Geoterma;9.13 Flusso di calore

Capitolo 10 L'espansione dei fondali oceanici (da pag.154 a pag.161)

10.1 Un pianeta geologicamente vivo;10.2 Disomogeneità della crosta;10.3 Dorsali e fosse oceaniche;10.4 Le rocce dei fondali oceanici;10.5 Fondali in espansione;10.6 Il paleomagnetismo;10.7 Paleomagnetismo dei fondali oceanici;10.8 Faglie trasformi

Capitolo 11 La tettonica delle placche (da pag. 166 a pag.177)

11.1 La teoria della tettonica delle placche;11.2 Margini divergenti;11.3 Margini convergenti e subduzione;11.4 Margini convergenti e orogenesi;11.5 Margini trascorrenti;11.6 La deriva dei continenti;11.7 I supercontinenti;11.8 Il motore delle placche;11.9 Punti caldi

CHIMICA ORGANICA, BICHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Capitolo 1 Chimica organica: una visione d'insieme:(da pag C2 a pag C 127)

Lezione 1- I composti del carbonio: 1 I composti organici sono i composti del carbonio. 2. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. 3. I composti organici si rappresentano con diverse formule. Lezione 2- L'isomeria 4. Gli isomeri: stessa formula ma struttura diversa. 5 Gli isomeri di struttura hanno una sequenza diversa degli atomi. 6. Gli stereoisomeri hanno una diversa disposizione spaziale. La stereoisomeria nei farmaci (fotocopia) Lezione 3-Le caratteristiche dei composti organici 7. Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari. 8. La reattività dipende dai gruppi funzionali. Radicali liberi e antiossidanti (fotocopia)

Capitolo C2 Chimica organica: gli idrocarburi (da pag. C26 a pag. C61)

Lezione 1- Ibridazione sp^3 ; la struttura del metano; la struttura dell'etano; la struttura dell'etilene; la struttura dell'etino (fotocopia). Gli alcani:1. Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno. 2. Negli alcani il carbonio è ibridato sp^3 . 3. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani.4. L'isomeria conformazionale degli alcani.5. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua. 6. Le reazioni degli alcani. La reazione di alogenazione (fotocopia). Lezione 2- I cicloalcani. 7. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani. 8. Isomeria nei cicloalcani: di posizione e geometrica. 9. Proprietà fisiche: composti con bassi punti di ebollizione. 10. Conformazione: la disposizione spaziale delle molecole.11. Le reazioni dei cicloalcani. Lezione 3- Gli alcheni. 12. Negli alcheni il carbonio è ibridato sp^2 . 13. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni. 14. L'isomeria negli alcheni: di posizione, di catena e geometrica. 15. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua. 16. Le reazioni di addizione al doppio legame. La reazione di polimerizzazione (fotocopia) Lezione 4- Gli alchini. 17. Il carbonio negli alchini è ibridato sp . 18. La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini. 19. Isomeria negli alchini: di posizione e di catena. 20. Proprietà fisiche e chimiche: composti insolubili in acqua e acidi (prima parte). 21. Le reazioni degli alchini sono d addizione al triplo legame. Lezione 5- Gli idrocarburi aromatici. 22. Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati. 23. Gli idrocarburi aromatici monociclici sono anelli benzenici con uno o più sostituenti. 24. Lo molecola del benzene è un ibrido di risonanza. 25. Il benzene dà

reazioni di sostituzione elettrofila. 26. Gli idrocarburi policiclici sono un insieme di anelli. Approfondimento: Come si formano gli idrocarburi policiclici aromatici (Lettura come educazione alla salute).

Capitolo C3 Chimica organica: i derivati degli idrocarburi (da pag. C72 a pag. C61)

Lezione 1- Gli alogenuri alchilici. 2. La nomenclatura e la classificazione degli alogenuri alchilici 3. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua. Lezione 2- Gli alcoli, gli eteri e i fenoli. 5. Gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo ossidrilico. 6. La nomenclatura e la classificazione degli alcoli. 7. La sintesi degli alcoli. 8. Le proprietà fisiche degli alcoli. 9. Le proprietà chimiche degli alcoli 10. Le reazioni degli alcoli. 11. I polioli presentano più gruppi funzionali. 12. Negli eteri il gruppo funzionale è l'ossigeno. 13. La nomenclatura degli eteri. 14. Le proprietà fisiche degli eteri. 16. Gli epossidi sono eteri ciclici (lettura). 17. Nei fenoli il gruppo ossidrilico è legato a un anello benzenico. 18. Le proprietà fisiche e chimiche dei fenoli. Lezione 3- Le aldeidi e i chetoni. 20. Il gruppo funzionale carbonile è polarizzato. 21. La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni. 22. La sintesi delle aldeidi e dei chetoni. 23. Le proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni. 24. Le reazioni di aldeidi e chetoni. Lezione 4- Gli acidi carbossilici. 25. Il gruppo carbossilico è formato da due gruppi funzionali. 26. La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici. 27. La sintesi degli acidi carbossilici. 28. Le proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici. 29. Le reazioni degli acidi carbossilici. Lezione 5- Derivati degli acidi carbossilici e acidi carbossilici polifunzionali. 30. Gli esteri: l'ossidrilico sostituito dal gruppo alcossido. 31. La nomenclatura degli esteri. 34. Le ammidi: l'ossidrilico sostituito dal gruppo amminico. 35. La classificazione e la nomenclatura delle ammidi. 37. Gli acidi carbossilici polifunzionali sono molecole del metabolismo energetico. Lezione 6- Le ammine. 38. Le caratteristiche del gruppo funzionale amminico. 39. La nomenclatura delle ammine.

I polimeri. (sono stati trattati in CLIL con docente di madrelingua esterno).

Capitolo B1 Biochimica: le biomolecole (da pag. B 2 a pag. B61)

Lezione 1- I carboidrati. 1. Le biomolecole sono le molecole dei viventi. 2. I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. 3. I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi. 4. La chiralità: proiezioni di Fisher. 5. Le strutture cicliche dei monosaccaridi. 6. Le reazioni dei monosaccaridi. 7. I disaccaridi sono costituiti da due monomeri. 8. I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi. Lezione 2- I lipidi. 9. I lipidi saponificabili e non saponificabili. 10. I trigliceridi sono triesteri del glicerolo. 11. Le reazioni dei trigliceridi. 12. I fosfolipidi sono molecole anfipatiche. 13. I glicolipidi sono recettori molecolari. 14. Gli steroidi. Colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei. 15. Le vitamine liposolubili sono regolatori del metabolismo. Lezione 3- Gli aminoacidi e le proteine. 16. Negli aminoacidi sono presenti i gruppi amminico e carbossilico. 17. I peptidi sono i polimeri degli aminoacidi. 18. Le modalità di classificazione delle proteine. 19. La struttura delle proteine. Lezione 4- I nucleotidi e gli acidi nucleici. 20. I nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, una base azotata e un gruppo fosfato. 21. La sintesi degli acidi nucleici avviene mediante reazioni di condensazione.

Capitolo B2 Biochimica: l'energia e gli enzimi (da pag B 44 a pag B 58)

Lezione 1- L'energia nelle reazioni biochimiche. 1. L'energia e il metabolismo. 2. Esistono due tipi principali di energia. 3. Il primo e il secondo principio della termodinamica. 4. Le reazioni metaboliche liberano o assorbono energia. Lezione 2- Il ruolo dell'ATP. 5. L'idrolisi dell'ATP libera energia. 6. L'ATP accoppia le reazioni endoergoniche a quelle esoergoniche. Lezione 3- Che cosa sono gli enzimi. 7. Per accelerare una reazione bisogna superare una barriera energetica. 8. I catalizzatori biologici: enzimi e ribozimi. 9. Gli enzimi agiscono in modo specifico. 10. Gli enzimi abbassano la barriera energetica. Lezione 4- I meccanismi della catalisi enzimatica. 11. L'interazione tra un enzima e il suo substrato. 12. La struttura molecolare determina la funzione enzimatica. 13. Alcuni enzimi richiedono cofattori per funzionare. 14. La regolazione delle attività enzimatiche contribuisce all'omeostasi. 15. Gli enzimi possono essere regolati tramite inibitori. 16. Gli enzimi sono influenzati dall'ambiente.

Capitolo B3 Biochimica: il metabolismo energetico (da pag. B64 a pag. B 94)

Lezione 1- Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme. 1. Il metabolismo energetico è il complesso delle reazioni che avvengono nella cellula. 2. Le reazioni redox trasferiscono elettroni ed energia. 3. Coenzimi e vitamine agiscono come trasportatori di elettroni. 5. Il catabolismo del glucosio comprende glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione. Lezione 2- La glicolisi. 6. Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente. 9. La reazione completa della glicolisi. 10. Il destino del piruvato. Lezione 3- La fermentazione. 11. La fermentazione lattica riduce il piruvato a lattato- 12. La fermentazione alcolica produce alcol etilico. Lezione 4- La respirazione cellulare 13. Le fasi della respirazione cellulare. 14. la decarbossilazione ossidativa del piruvato collega glicolisi e ciclo di Krebs. 15. Il ciclo di Krebs produce NADH, FADH₂ e ATP. 16. La fosforilazione ossidativa ha inizio con la catena respiratoria 17. La chemiosmosi permette la sintesi di ATP . 18. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio. Lezione 5- Gli altri destini del glucosio. 19 La via del pentoso fosfato è parallela alla glicolisi 20. La gluconeogenesi ovvero la sintesi del glucosio. 21. Il glicogeno è la riserva energetica degli animali. Lezione 6- Il metabolismo dei lipidi e delle proteine. 22. I trigliceridi sono un'importante fonte di energia. 23. La β -ossidazione avviene nei mitocondri (fotocopia fasi β -ossidazione). 24. I corpi chetonici sono una fonte di energia alternativa al glucosio. 25. Il fegato produce lipidi e colesterolo. Il fegato sintetizza attivamente gli acidi grassi (fotocopia) 26. Anche gli amminoacidi possono fornire energia. 27. Il catabolismo degli amminoacidi. 28. Gli amminoacidi sono precursori di molte molecole.

Capitolo B5 Biotecnologie: i geni e la loro regolazione (da pag.126 a pag 145)

Lezione 3- La trascrizione negli eucarioti. 4. Gli organismi eucarioti possiedono tre tipi di RNA polimerasi. 5. La scelta di un particolare RNA polimerasi dipende dai fattori trascrizionali. 6. Il legame del TBP modifica la struttura del DNA. Lezione 4- La regolazione prima della trascrizione 7. I cambiamenti epigenetici regolano l'espressione genica. Lezione 5 – La regolazione durante la trascrizione. 8. L'efficienza della trascrizione è modulata da specifici fattori proteici. 9. La coordinazione dell'espressione di più geni. Lezione 6 – La regolazione dopo la trascrizione . 10. Gli RNA eucariotici subiscono un processo di maturazione. 11. Lo splicing alternativo aumenta il contenuto informativo del genoma. 12, Gli RNA non codificanti regolano l'espressione genica. Lezione 7 La regolazione della trascrizione nei virus. 13. I virus: caratteristiche generali. 14. Il ciclo litico e il ciclo lisogeno. 15 I virus animali presentano diversi cicli riproduttivi. 16. I virus a RNA. Lezione 8 I geni che si spostano 17. I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili. 18 I batteri si scambiano geni attraverso la coniugazione. 19. I batteriofagi trasferiscono geni per trasduzione.

Capitolo B6 Biotecnologie: tecniche e strumenti (da pag B 152 a pag B 176)

Lezione 1- Clonare il DNA. 1. Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. 2. Tagliare il DNA: gli enzimi di restrizione. 3. La DNA ligasi serve a ricucire il DNA. 4. I vettori plasmidici servono a trasportare i geni da un organismo all'altro. 5. Il clonaggio di un gene. Lezione 2- Isolare geni e amplificarli. 7. I geni sono isolati a partire dall'RNA messaggero. 8. Le librerie di cDNA e le librerie genomiche. 9 Isolamento del cDNA tramite ibridazione su colonia. 10. La PCR amplifica e misura le sequenze di DNA. Lezione 3 Leggere e sequenziare il DNA. 11. L'elettroforesi su gel permette di separare i frammenti di DNA 12 Il DNA separato può essere visualizzato su gel o trasferito su filtro. 13 Sequenziare il DNA con il metodo Sanger. Lezione 4. Studiare il genoma in azione. 15. La genomica analizza l'informazione contenuta nei genomi. 16 Studiare i geni in azione: la trascrittomica. Lezione 5- Dalla genomica alla proteomica. 17. E' possibile estrarre le proteine dalle cellule. 18. Le proteine si separano per elettroforesi. 19. Le proteine si possono trasferire su membrana e analizzare tramite anticorpi.

Capitolo B7 Biotecnologie: tecniche e strumenti (da pag B 182 a pag B 201)

Lezione 1. Le biotecnologie e l'uomo 1. Le biotecnologie nascono dell'età preistorica. 2. Il miglioramento genetico tradizionale altera gran parte del genoma dell'organismo. Lezione 2- Le biotecnologie in agricoltura. 3. La produzione di piante transgeniche parte da un batterio. 4. Piante a elevato contenuto nutrizionale: il Golden Rice. 5. Piante transgeniche resistenti ai parassiti. Lezione

3- Le biotecnologie per l'ambiente e l'industria. 6. Biorisanamento: il caso della Exxon Valdez. 9. Microrganismi per la produzione di fertilizzanti: il compostaggio. 10. Produzione di biocarburanti da OGM. Lezione 4- Le biotecnologie in campo biomedico. 11. La produzione di farmaci biotecnologici. 12. La produzione di anticorpi monoclonali tramite ibridoma 14. La terapia genica per contrastare le malattie genetiche. 15. Le cellule staminali nella terapia genica. Lezione 5- La clonazione e gli animali transgenici. 18. La clonazione animale genera individui identici 19. Gli animali transgenici hanno geni mutanti. 20. I topi knock-out hanno un gene silenziato.

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie: Il metodo adottato è stato basato sul cercare di proporre le informazioni ed i concetti essenziali in modo poco nozionistico, senza rinunciare, tuttavia, ad un linguaggio rigoroso e preciso.

Si è cercato di stimolare lo studente ad affrontare lo studio della disciplina con un atteggiamento attivo (e non di semplice memorizzazione) cercando di sollecitare l'alunno ad intervenire nelle discussioni e a riscontrare i concetti acquisiti con la realtà. Sono state utilizzate lezioni dirette avvalendosi spesso del supporto di lezioni in powerpoint.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati: il libro di testo, integrato con appunti delle lezioni e fotocopie o materiale inserito nella sezione didattica del registro elettronico. Lezione in power-point

Libro di testo in adozione

Titolo: Il carbonio, agli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Autori: Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum, Posca

Editore: Zanichelli

Titolo: La Terra età 4,5 miliardi di anni

Autori: F. Fantini S. Monesi S. Piazzini

Editore: Italo Bovolenta

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Verifica formativa durante lo svolgimento di ogni unità tematica.

Verifica sommativa al termine di singole o più unità di apprendimento. Si sono utilizzate verifiche orali, verifiche scritte valide per l'orale con domande aperte, a risposta multipla, vero/falso con motivazione della risposta. Inoltre la materia è stata oggetto di due simulazioni di terza prova nel pentamestre di cui la prima di tipologia A e la seconda di tipologia B..

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni sono state considerate le nozioni assimilate, la terminologia specifica appresa e utilizzata, la capacità di utilizzare/o scorgere nella vita quotidiana quanto appreso, il livello di conoscenza e di comprensione raggiunti, la capacità espositiva, la partecipazione, la progressione nell'apprendimento e il metodo di studio. Per la valutazione numerica si è fatto riferimento alla griglia di valutazione, fissata dal Dipartimento di Scienze, che comprende indicatori e descrittori dei livelli raggiunti.

Ore di lezione svolte: Il corso di Scienze Naturali ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 68 ore effettive (4 di laboratorio, 17

di verifiche , 47 di lezione) e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 97 (2 attività di laboratorio, 18 ore di verifiche, 3 ore di sorveglianza simulazioni , 64 di lezione, 10 ore di CLIL), per un totale di circa 165 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise:

- dall'inizio dell'anno scolastico sino a fine dicembre chimica organica;
- dall'inizio di gennaio sino a inizio marzo biomolecole;
- da inizio marzo a metà aprile il metabolismo;
- da circa metà aprile a fine aprile le biotecnologie;
- da inizio maggio sino a circa fine maggio Scienze della Terra.

Tutti gli alunni hanno partecipato in orario scolastico a 10 ore di attività CLIL in inglese con docente di madrelingua. L'argomento trattato ha riguardato "i polimeri" così suddiviso:

8/01/18: Carbon

9/01/18: Organic Chemistry;

16/01/18: Theory and Laboratory;

23/01/18: Polymers;

5/02/18: Lab Results, Plastics in the Environment;

20/02/18: Final Presentation.

Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE: Griglia di valutazione prova orale valida per lo scritto in sostituzione dell'orale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (in decimi)
CONOSCENZE Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Non conosce gli argomenti trattati	1
	Conoscenze scarse	1.5
	Conoscenze parziali e/o non sempre corrette rispetto ai contenuti minimi	2
	Conoscenze essenziali e corrette	2.5
	Conoscenze corrette e complete	3.5
	Conoscenze ampie	4
	Conoscenze ampie ed approfondite	4.5
ABILITA'	Esposizione scorretta e confusa, scarsa aderenza a quanto richiesto, mancato uso dei termini specifici della	1

Si valuta l'esposizione corretta ed ordinata dei dati conosciuti, l'uso dei termini specifici della disciplina, l'efficacia espressiva.	disciplina	
	Esposizione non sempre corretta, parziale pertinenza a quanto richiesto, limitato uso dei termini specifici della disciplina	1.5
	Sufficiente capacità di individuazione dei concetti chiave e di rielaborazione personale, uso quasi sempre corretto dei termini specifici della disciplina	2
	Esposizione corretta, discreta aderenza, corretto uso dei termini specifici della disciplina	2.5
	Buona esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale.	3
	Eccellente esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale.	3.5
CAPACITA'		
Si valuta la capacità di analisi, di sintesi, aderenza e pertinenza a quanto richiesto, di operare collegamenti/confronti	Scarse capacità di analisi e/o sintesi. Difficoltà nell'operare collegamenti	1
	Sufficienti capacità di analisi e/o sintesi. Non sempre appropriati i collegamenti	1.5
	Collegamenti e analisi coerenti eseguiti in maniera autonoma Buone capacità di approfondimento.	2
Voto complessivo della prova orale		/10

Ore di lezione svolte 165

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Paola Amidei

.....

6.7.11 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Pierluigi Sichirollo

Classe: V C Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

A.S. 2017/2018

Totale ore svolte: 60

La classe è apparsa mediamente attenta ed interessata durante le attività didattiche, l'organizzazione dello studio in generale è risultato complessivamente soddisfacente. Il profitto medio è stato più che sufficiente e alcuni allievi hanno raggiunto risultati più che buoni. Non sono stati svolti interventi di recupero perché ritenuti non necessari.

Il Programma, definito all'inizio dell'anno scolastico, è stato svolto interamente sia per quanto riguarda le unità didattiche di Storia dell'arte che per la parte di Disegno e progettazione. Negli argomenti trattati in Storia dell'Arte si è cercato di ritrovare alcuni rimandi e collegamenti ad altre discipline quali Storia e Letteratura Italiana.

La classe è stata impegnata, anche, in attività formative organizzate dalla scuola stessa (conferenze, attività di orientamento, partecipazione a test di ingresso alle facoltà universitarie, etc.) iniziative che, pur nella validità e ricchezza delle proposte previste (essendo finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa), hanno comportato, in alcuni momenti, un rallentamento dell'attività didattica.

Le proposte didattiche sono state accolte con partecipazione mediamente attiva da parte della larga maggioranza degli alunni della classe, come pure l'impegno.

DISEGNO

OBIETTIVI

Grazie anche al comportamento complessivamente corretto, gran parte degli alunni ha conseguito risultati buoni dimostrando di avere raggiunto gli obiettivi previsti soprattutto in riferimento alla capacità di organizzazione del lavoro secondo procedure sequenziali, all'applicazione delle competenze acquisite negli anni precedenti e alla cura e precisione del segno.

Per una piccola parte, invece, si rilevano risultati complessivamente più che buoni, a fronte del notevole impegno, dimostrato per superare le difficoltà maggiori, legati soprattutto all'organizzazione del lavoro.

Pertanto, in relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti (a livelli differenziati, a seconda dell'impegno nello studio e delle attitudini personali) i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscono i modi rappresentativi della geometria descrittiva;
- Conoscono i principi che stanno alla base della rappresentazione delle ombre proprie e portate.

ABILITA'

- Sanno organizzare il proprio lavoro secondo procedure sequenziali;
- Applicano le convenzioni grafiche;
- Sanno costruire una prospettiva centrale a partire da una proiezione ortogonale data;
- Sanno costruire una proiezioni accidentale a partire da una proiezione ortogonale data;
- Sanno definire il perimetro dell'ombra portata in assonometria;
- Sanno definire il perimetro dell'ombra portata in prospettiva;

- Sanno determinare le ombre di figure delle quali siano date le rappresentazioni in assonometria (da fonte di luce posta a distanza infinita e da fonte di luce puntiforme) e in prospettiva (da fonte di luce posta a distanza infinita e da fonte di luce puntiforme).

COMPETENZE

- Utilizzare in modo corretto quanto appreso nell'ambito del disegno e della geometria descrittiva durante il curricolo liceale al fine di definire un percorso progettuale che li conduca a realizzare un semplice oggetto tra i temi proposti dal docente.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE

Il programma di Disegno di quest'anno è stato volto a fornire agli alunni le conoscenze ed i mezzi tecnici necessari per realizzare un processo progettuale relativo ad due oggetti di arredo (una sedia ed un letto)

Gli obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità).

Competenze	Abilità	Conoscenze	Contenuti
<p>(Acquisire padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva organizzando il proprio lavoro secondo procedure sequenziali)</p> <p>Acquisire padronanza del disegno grafico/ geometrico come strumento e linguaggio di conoscenza.(LINEE GUIDA)</p>	<p>Applicare le convenzioni grafiche (prerequisiti.)</p> <p>Saper rappresentare figure piane e solide in proiezioni ortogonali, assonometria (monometrica, cavaliere rapida e isometrica) prospettiva centrale e accidentale. (prerequisiti)</p> <p>Applicare correttamente la teoria delle ombre per esaltare gli effetti tridimensionali di una rappresentazione grafica in assonometria (prerequisiti), prospettiva o proiezione ortogonale.</p>	<p>Conoscere le convenzioni grafiche (prerequisiti.)</p> <p>Conoscere le caratteristiche e le regole dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva (prerequisiti.)</p> <p>Conoscere per cenni i principi che stanno alla base della rappresentazione delle ombre proprie e portate. (prerequisiti)</p>	<p>Prerequisiti: proiezioni ortogonali, assonometrie, prospettive.</p> <p>Disegno digitale (libre CAD) * (prerequisiti)</p> <p>Ricerca dell'ombra propria e portata di gruppi di solidi rappresentati in prospettiva (prerequisito)</p>
	<p>Saper applicare i metodi grafici studiati negli anni precedenti (proiezioni ortogonali, assonometrie, prospettive) alla rappresentazione di</p>	<p>Conoscere il procedimento per realizzare proiezioni ortogonali ed individuare la sezioni dei solidi (prerequisiti.)</p>	<p>Simbologie del disegno architettonico</p>

<p>Utilizzare gli strumenti propri del disegno tecnico come strumento d'indagine della realtà (per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'architettura)</p>	<p>architetture.</p> <p>Interpretare correttamente i dati ricavati dalla rappresentazione grafica (piante sezioni prospettivi) di un edificio.</p> <p>Saper applicare le principali scale di riduzione al disegno di architetture</p>	<p>Conoscere gli elementi fondamentali e gli utilizzi delle proiezioni assonometriche: sistemi di riferimento, tipi di assonometrie. (prerequisiti)</p> <p>Conoscere i tipi di elaborati grafici che permettono la completa comprensione di un'architettura.</p> <p>Conoscere la quotatura.</p> <p>Conoscere le principali scale di riduzione (UNI EN ISO 5455:1998)</p> <p>Conoscere le tecniche di rilievo di uno spazio</p>	<p>Quotatura</p> <p>Restituzione grafica</p>
<p>Imparare a comprendere (sistematicamente e storicamente) l'ambiente fisico in cui si vive</p>	<p>Realizzare con immediatezza schizzi di solidi o semplici architetture.</p> <p>(Saper eseguire un'analisi degli elementi visivi, formali e funzionali di una struttura architettonica dell'età rinascimentale.)</p>	<p>Conoscere le potenzialità ed i procedimenti del disegno a mano libera.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali delle strutture architettoniche.</p>	<p>Studi preliminari di un progetto con schizzi preparatori</p>
<p>Esprimere il proprio livello di consapevolezza e maturità personale e culturale nella ricerca progettuale</p>	<p>Impiegare consapevolmente i diversi elementi che concorrono al progetto</p> <p>Saper strutturare un processo progettuale, raccogliendo ed analizzando i dati ed organizzando le soluzioni secondo una sequenza logica</p>	<p>Conoscere la metodologia progettuale</p> <p>Conoscere i principali elementi funzionali e antropometrici</p>	<p>Progettare un semplice percorso di allestimento museografico o un semplice oggetto di arredo (anche urbano)</p> <p>Progettare gli elementi necessari per la realizzazione dell'opera.</p>

METODOLOGIE

Le unità didattiche saranno organizzate sia attraverso lezioni frontali, per quanto riguarda l'impostazione generale dell'attività da svolgere, sia mediante processi di lavoro individualizzato nelle esercitazioni grafiche da svolgersi sia in aula (verifiche formative e sommative) che a casa (elaborazione degli schizzi e delle proposte progettuali). Si è cercato di favorire la partecipazione attiva della classe mediante lezioni dialogate strutturate come revisioni per stati di avanzamento dell'elaborato finale. Durante il pentamestre è stato realizzato un percorso progettuale dai primi schizzi all'elaborato finale quotato, mentre nel trimestre si è scelto di operare solo in termini di idee progettuali per l'elaborazioni di un progetto preliminare.

MATERIALI DIDATTICI

Si sono utilizzati gli strumenti disponibili nell'istituto stesso, quali lavagna, LIM, ecc. Ogni alunno ha utilizzato gli strumenti personali per le esercitazioni grafiche.

Testo in adozione: Sergio Sammarone – *Disegno e rappresentazione* - Zanichelli

File PDF forniti dal docente agli alunni a supporto dell'attività progettuale

TIPOLOGIE PROVE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte delle revisioni, una nel trimestre e due nel pentamestre, che hanno preso in esame i processi progettuali prodotti dagli alunni sia in classe che a casa. Le revisioni sono state programmate in base allo stato di avanzamento dei percorsi degli studenti, supportati dai suggerimenti e dai materiali forniti dal docente nel corso dell'anno. Le revisioni sono state finalizzate al raggiungimento degli obiettivi individuati, in termini di completezza, esattezza del procedimento e precisione. Per la valutazione si è utilizzata la griglia approvata dal dipartimento lo scorso anno scolastico.

Si individuano, facendo riferimento alla griglia di valutazione, gli obiettivi minimi da conseguire per ottenere la sufficienza.

- relativamente alla completezza e corrispondenza, il percorso deve essere caratterizzato da poche parti incomplete.
- relativamente all'esattezza del procedimento, si possono ammettere alcuni lievi errori nelle misure e delle viste;
- per la precisione grafica e pulizia del segno.

STORIA DELL'ARTE

Per i contenuti relativi a Storia dell'arte la classe ha dimostrato, in linea generale, discreto interesse e una buona partecipazione. Non sono mancati momenti di stanchezza, durante i quali l'attenzione è risultata più labile e l'impegno un po' meno assiduo.

I risultati ottenuti, mediamente, sono soddisfacenti, infatti una parte degli alunni, oltre a possedere un buon livello di conoscenze, è in grado di rielaborare, in modo personale, i contenuti appresi, operando confronti fra autori e/o periodi diversi. Anche per quanto riguarda l'uso della terminologia specifica, si può affermare che nelle verifiche scritte ed orali gli studenti hanno dimostrato chiarezza e precisione. Pertanto, in relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi (a livelli differenziati) in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscono, sinteticamente, il contesto storico e culturale entro cui si sono formate le principali manifestazioni artistiche;
- Conoscono le singole personalità degli artisti più importanti.
- Conoscono i temi, i soggetti della raffigurazione e gli eventuali attributi iconografici riferiti alle opere di pittura e scultura;
- Conoscono le tecniche di realizzazione delle opere.

- Conoscono la terminologia specifica.

ABILITA'

- Sanno individuare le relazioni fra manifestazioni artistiche e i principali contesti storici e culturali entro cui i prodotti stessi sono stati realizzati, comprendendo, quindi, il rapporto fra artista e società.
- Comprendono ed interpretano i significati delle principali opere.
- Comprendono ed utilizzano in modo appropriato la terminologia specifica nell'ambito artistico;

COMPETENZE

- Sanno riconoscere le caratteristiche fondamentali del linguaggio artistico di un determinato periodo o autore.
- Identificano le eventuali relazioni fra autori appartenenti a diversi periodi e le possibili interrelazioni fra diversi ambiti del sapere.
- Sanno presentare ordinatamente, in modo sintetico, l'arte dei periodi studiati, distinguendo ciò che è essenziale da ciò che può essere tralasciato.

Competenze	Abilità	Conoscenze	Contenuti
Leggere ed apprezzare criticamente le opere architettoniche, pittoriche e scultoree, sapendo distinguere gli elementi compositivi	Riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti..) e compositive (linee forza...) di un'opera, individuandone gli eventuali significati e valori simbolici	Conoscere la metodologia di analisi dell'opera d'arte e dello spazio architettonico ed urbanistico (prerequisiti) Conoscere i temi, i soggetti e gli attributi iconografici delle opere di pittura e scultura Conoscere le rappresentazioni grafiche di opere architettoniche	Schede di analisi opere architettoniche, scultoree, pittoriche. Analisi delle planimetrie presenti nel testo
	Riconoscere i diversi stili architettonici e scultorei e pittorici	Conoscere le tecniche costruttive e le principali tipologie architettoniche Conoscere le principali opere di architettura, scultura e pittura, e loro autori	<u>Tutte le unità didattiche concorrono all'acquisizione delle competenze individuate</u>
Acquisire	Comprendere lo svolgersi	Conoscere la	<u>Tutte le unità</u>

<p>consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio, sapendo esprimere alla luce di tutti i dati acquisiti un giudizio personale e motivato sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera.</p>	<p>storico dei fenomeni artistici, collocando un'opera d'arte nel contesto storico-culturale e ambientale</p> <p>Identificare le eventuali relazioni fra autori e/o opere appartenenti a diversi ambiti culturali</p> <p>Confrontare autori e movimenti diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetto e temi analoghi di autori diversi</p> <p>Operare collegamenti interdisciplinari</p>	<p>scansione cronologica delle principali civiltà artistiche dal Seicento ai giorni nostri</p> <p>Conoscere le relazioni che le opere hanno con il contesto sociale e la committenza</p>	<p><u>didattiche</u> <u>concorrono</u> <u>all'acquisizione</u> <u>delle competenze</u> <u>individuate</u></p>
<p>Saper presentare ordinatamente, in maniera sistematica, l'arte dei periodi studiati, distinguendo ciò che è essenziale da ciò che può essere tralasciato</p>	<p>Consolidare la conoscenza della terminologia e della sintassi descrittiva appropriata</p>	<p>Conoscenza della struttura del libro di testo e delle modalità d'uso (prerequisiti)</p> <p>Conoscenza della terminologia e della sintassi specifica</p>	<p>Ricorso ad una sottolineatura attiva</p> <p>Compilazione di schede di analisi</p> <p>Elaborazione di schemi e mappe concettuali, come strumenti di studio</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE:

Residuo di programmazione della classe quarta (settembre)

- Caravaggio: *I bari*, *La canestra di frutta*, *La vocazione di San Matteo*, *San Matteo e l'Angelo* (due versioni), *La crocifissione di San Pietro*, *La conversione di San Paolo*, *La morte della Vergine*.
- Bernini: *Apollo e Dafne*, *Cappella Cornaro (Estasi di Santa Teresa)*, *Fontana dei Quattro Fiumi*, *Baldacchino di San Pietro*, *Colonnato di San Pietro*.
- Borromini: *San Carlo alle quattro fontane (Chiesa e chiostro)*, *Sant'Ivo alla Sapienza*.
- Vedutismo: Canaletto e Guardi.

Programma della classe quinta

Il Neoclassicismo (settembre - ottobre)

- Caratteristiche generali e contesto storico-culturale

- Jacques Louis David: *Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone che valica le Alpi*
- Antonio Canova: *Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Tomba a Maria Cristina d'Austria.*
- Goya: *Maja denuda, La famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, Il sonno della ragione genera mostri.*

Il Romanticismo (ottobre) – Unità svolta in lingua inglese secondo la metodologia CLIL

- Caratteristiche generali e contesto storico culturale
- Friedrich: *Monaco in riva al mare, Lo Chasseur nel bosco, Viandante sul mare di nebbia, Il mare di ghiaccio (Naufragio di Speranza).*
- Turner: *Pioggia, vapore e velocità.*
- Gericault: *La zattera della Medusa.*
- Delacroix: *La Libertà guida il popolo*

Il Realismo e l'Impressionismo (novembre - dicembre)

Caratteristiche generali e contesto storico-culturale

- Millet: *Le spigolatrici, L'Angelus, Uomo con la zappa.*
- Daumier: *Il vagone di terza classe, disegni satirici (Gargantua, IL nuovo Gulliver, Equilibrio europeo).*
- Courbet: *Gli spaccapietre, Lo spaccapietre, Funerale a Ornans, L'atelier del pittore*

I Macchiaioli

- Fattori: *Campo italiano alla battaglia di Magenta, Soldati francesi del '59, La rotonda di Palmieri, In vedetta (Muro bianco), Cavallo morto, Lo staffato.*

Impressionismo

- La fotografia (cenni)
- Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, La prugna, Bar delle Folies-Bergères.*
- Claude Monet: *Impressione, sole nascente, Palazzo Ducale a Venezia, La Grenouillere, La serie delle Cattedrale di Rouen, La serie delle ninfee.*
- Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette, La Grenouillere, Colazione dei canottieri.*
- Edgar Degas: *La lezione di ballo, L'assenzio, Ballerina (statua in bronzo).*

Il Postimpressionismo (gennaio)

Caratteristiche generali e contesto storico- culturale

- Georges Seurat: *Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.*
- Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti (tre versioni), I giocatori di carte (versione con due giocatori), La montagna Sainte-Victoire (varie versioni), autoritratti di varie epoche.*
- Paul Gauguin: *L'onda, Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Come! Sei gelosa ? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Donne con i sacchi, Serie di Autoritratti, La sedia di Vincent, La sedia di Paul, La stanza di Vincent, ritratto di Père Tanguy, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

Dalle Secessioni all'Art Nouveau (febbraio)

Caratteristiche generali e contesto storico- culturale

La Secessione di Vienna

- Klimt: *Giuditta I, Il Bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I e II, Il Fregio di Beethoven*
- Art Nouveau** (cenni),

Il Novecento (gennaio - febbraio)

Caratteristiche generali e contesto storico- culturale

La nascita delle avanguardie

La linea espressionista

- Edward Munch: *La bambina malata, La morte nella stanza della malata Pubertà, Sera nel corso Karl Johann, Il grido.*
- Espressionismo tedesco
- Caratteri generali e contesto storico-culturale
- Die Brücke (Il Ponte) – Ernst Ludwig Kirchner: *Cinque donne per strada, Autoritratto come soldato, Scena di strada a Berlino.*
- Der Blaue Reiter (Il Cavaliere Azzurro) – Vasilij Kandinskij, Franz Marc.
- I Fauves: le belve di Parigi - Henry Matisse: *Donna con cappello, Lusso, calma e voluttà, La Danza, La tavola imbandita, La stanza Rossa.*

Cubismo (marzo)

Caratteristiche generali e contesto storico-culturale

- Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare, Vecchio cieco e ragazzo, Famiglia di acrobati con scimmia, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.*
- Georges Braque: *Violino e brocca, Le Quotidien, violino e pipa,*

Futurismo (marzo)

Caratteristiche generali e contesto storico-culturale

- Boccioni: *La città che sale, Gli stati d'animo (Prima e seconda versione), Forme uniche della continuità nello spazio, La strada che entra nella casa.*
- Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità d'automobile.*

Astrattismo (aprile)

- Kandinskij: *Il cavaliere azzurro, Case a Murnau (Paesaggio estivo), Senza titolo (Primo acquarello astratto), Impressione III (Concerto), Impressione VI (domenica), Improvvisazione 11, Composizione VI, Alcuni cerchi, Blu cielo.*
- Alexej von Jawlenskij, *Giovane ragazza dagli occhi verdi, Testa mistica, Teste (serie).*
- Klee: *Il fohn nel giardino di Marc, Fuoco nella sera, Monumenti a G., Dolcezza orientale.*
- Mondrian: *Mulino di sera, Mulino al sole, L'albero rosso, L'albero blu, L'albero orizzontale, L'albero grigio, Melo in fiore, Composizione n. 10 (molo e oceano), Evoluzione, Composizione in colore B (1917), Natura morta con vaso di spezie (prima e seconda versione), Composizione numero 6, Composizione in rosso, blu e giallo (1930), New York Boogie-Woogie, Victory Boogie-Woogie.*

Dadaismo (aprile)

Caratteristiche generali e contesto storico-culturale:

- Duchamp: *Nudo che scende le scale N°1 e N° 2, Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q, Anticipo per il braccio rotto, Trabocchetto, Con rumore segreto.*

Metafisica (maggio)

Caratteristiche generali e contesto storico-culturale

- De Chirico: *L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti, Il canto d'amore.*
- Carrà: *Le figlie di Loth.*

Surrealismo (maggio) (*)

Caratteristiche generali e contesto storico-culturale

- Dalì: *Stipo antropomorfo, Venere a cassetti, La persistenza della memoria, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape.*
- Magritte: *L'uso della parola I, L'impero delle luci II, Golgonde, Il modello rosso, La bella prigioniera, La passeggiata di Euclide.*

Il Razionalismo in architettura (La nascita del movimento moderno) (*)

Caratteristiche generali e contesto storico-culturale

Bauhaus (Gropius), Le Corbusier, Frank Lloyd Wright, Mies Van De Rohe, Alvar Aalto.

(*) Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco verranno svolti dopo il 15 maggio 2016 ed entro la fine dell'anno scolastico.

METODOLOGIE

1) Nel corso dell'anno scolastico, lo studio delle varie tematiche è stato realizzato mediante le seguenti metodologie:

2) lezione frontale. Durante la relazione del docente, si è dato spazio agli interventi personali degli alunni.

3) Studio autonomo da parte degli allievi, la cui preparazione è stata accertata tramite verifiche orali e scritte

Per quanto attiene ai criteri di organizzazione del lavoro disciplinare, la spiegazione delle vicende artistiche è stata svolta gradualmente con inquadramenti generali e focalizzazioni particolari in relazione alla scelta degli artisti e delle tematiche ritenute più significative ed emblematiche per ciascun periodo storico.

Nella presentazione degli argomenti di studio è stata evidenziata la necessità di avere come punto di riferimento il contesto storico e culturale nel quale le opere sono state realizzate.

Si è cercato di stimolare gli studenti al confronto di opere affini sul piano iconografico o tematico per individuare analogie e differenze.

Per quanto attiene la metodologia CLIL, le lezioni si sono organizzate a partire dalla presentazione di materiali autentici agli alunni (documenti scritti e video) con i quali si sono confrontati a piccoli gruppi (2/3 persone), cercando di interpretare correttamente i contenuti presentati. Al termine di ogni singola attività proposta sono stati assegnati test, produzioni scritte o orali per avere la certezza della comprensione da parte degli studenti. Alla fine del modulo sono state predisposte delle apposite

verifiche strutturate in produzione orale in lingua inglese al fine di valutare il diverso grado di rielaborazione personale dei contenuti proposti.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione utilizzati durante l'anno scolastico:

G. Dorfles, C. Dalla Costa – G. Pieranti – *Arte – Artisti opere temi (dal Rinascimento all'Impressionismo)* volume 2- Atlas

G. Dorfles, A. Vettese – *Arte – Artisti opere temi (Dal Postimpressionismo ad oggi)* volume 3- ATLAS

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche, consistenti in prove orali e scritte, sono state finalizzate alla valutazione delle seguenti acquisizioni:

- livello delle conoscenze acquisite dall'alunno;
- competenze espositive con particolare attenzione all'uso di una terminologia appropriata.

ORE DI LEZIONE SVOLTE

Attività svolta	Numero ore
Lezioni di storia dell'arte	37
Lezioni inerenti la progettazione	5
Verifiche orali di storia dell'arte	12
Verifiche scritte di storia dell'arte	2
Revisioni di progetto	2
Altro	2
Totale	60

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

Prof. Pierluigi Sichirollo

.....

Griglia di valutazione di Disegno tecnico

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Conoscenze Punti 0,5-2,5 Conoscenza dei linguaggi grafici e degli strumenti	Conoscenze scarse	0,5
	Conoscenze frammentarie, lacunose e /o non pertinenti	1
	Conoscenze essenziali	1,5
	Conoscenze complete e corrette anche se con qualche imperfezione	2
	Conoscenze complete, e approfondite	2,5
Abilità Punti 0,5-2,5 Precisione grafico-esecutiva. Pulizia del segno, impaginazione, rispetto delle regole e delle convenzioni grafiche	Elaborato molto disordinato con gravi imprecisioni e incompletezze	0,5
	Elaborato disordinato con imprecisioni nel segno e incompletezze	1
	Elaborato nel complesso ordinato e rispettoso delle convenzioni anche se con un segno non sempre pulito e con alcune dimenticanze	1,5
	Elaborato ordinato e rispettoso delle convenzioni anche se con un segno non sempre pulito	2
	Accurata impostazione grafica e precisione esecutiva	2,5
Competenze Punti 0,5-5,0 Si valuta la proprietà logica delle varie operazioni e il rispetto degli angoli, delle proporzioni e la coerenza del disegno rispetto alle consegne iniziali. Applicazione dei procedimenti esecutivi	Totalità d'errore o assenza di elaborazione	0,5
	Diffusi errori gravi	1
	Gravi errori logici	1,5
	Prevalenza di misure errate ed errori logici	2
	Diffusi errori di misura	2,5
	Alcuni lievi errori di misura e delle viste.	3
	Una o due misure errate e/o una vista errata	3,5
	Una o due misure errate	4
	Lievissime inesattezze	4,5
Applica regole e principi in maniera eccellente	5	
Valutazione		
N.B. L'indicazione in grassetto riporta il livello della sufficienza		

Griglia di valutazione di Storia dell'arte

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
CONOSCENZE Possesso dei contenuti (da 1 a 4 punti)	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza parziale degli argomenti	2
	Conoscenza essenziale degli argomenti	2,5
	Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali	3
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	4
ABILITA' Uso della lingua/linguaggi specifici; efficacia espressiva. (da 1 a 3 punti)	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	1,5
	Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva	2
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	2,5
	Trattazione sicura delle tematiche proposte, con un linguaggio ricco, appropriato ed efficace	3
COMPETENZE Comprensione della consegna; pertinenza dello svolgimento; capacità di analisi, di sintesi e di operare collegamenti e/o confronti (da 1 a 3 punti)	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	0,5
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	1
	Comprensione ed analisi essenziale delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare	1,5
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi corretta e fluida	2
	Comprensione ed analisi approfondita delle tematiche con collegamenti pertinenti; sintesi efficace ed arricchita da spunti personali	3
Valutazione		
N.B. L'indicazione in grassetto riporta il livello della sufficienza		

Griglia di valutazione del percorso progettuale – Classi Quinte

Indicatori	Descrittori	Punteggio
SVILUPPO DELL'ITER PROGETTUALE Punti 1,0 – 3,0	Esauriente, organizzato, ordinato	3,0
	Discretamente sviluppato ed organizzato	2,5
	Essenziale, appena definito	2,0
	Approssimato, poco ordinato	1,5
	Confuso, inadeguato	1,0
SOLUZIONI PROGETTUALI PROPOSTE Punti 1,0 – 3,0	Valide, funzionali, rispondenti al tema proposto	3,0
	Coerenti, con discreta aderenza al tema	2,5
	Semplicistiche, appena aderenti al tema	2,0
	Parzialmente inadeguate, scarsamente aderenti	1,5
	Incoerenti ed inadeguate	1,0
REALIZZAZIONE GRAFICA Punti 0,5 – 2,0	Corretta ed ordinata	2,0
	Discretamente chiara e puntuale	1,5
	Definita nei tratti essenziali	1,0
	Semplicistica	0,5
REALIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO Punti 0,5 – 2,0	Curata, precisa, aderente al progetto	2,0
	Regolare, discretamente definita	1,5
	Definita nei tratti essenziali	1,0
	Imprecisa, non del tutto aderente al progetto	0,5

6.7.12 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Stefano Milani

CLASSE VC Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Anno scolastico 2017-2018

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da Allievi ed Allieve provenienti da Adria e dai comuni limitrofi. Presenta una fisionomia abbastanza eterogenea riguardo ad interessi, impegno ed abilità. Si è dimostrata discretamente interessata alle attività di tipo analitico e più propensa per le proposte ludico-motorie e sportive.

INDICAZIONI GENERALI

Lo svolgimento del programma, in linea di massima, non ha subito variazioni rispetto a quello preventivamente presentato all'inizio dell'anno scolastico.

Gli allievi hanno, nel limite delle sole due ore settimanali di Educazione Fisica, rifinito in maniera razionale e progressiva le loro capacità di: forza, potenza, resistenza, velocità, elasticità articolare, coordinazione, equilibrio e le grandi funzioni organiche in una prospettiva salutistica.

Si è cercata, inoltre, l'acquisizione dell'automatismo del gesto efficace ed economico, suscettibile di adattamento a situazioni mutevoli (destrezza).

Buono è stato l'affinamento e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici.

Molto lavoro è stato fatto per quel che riguarda il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico.

Le attività sono riuscite effettivamente a coinvolgere la generalità degli allievi.

Si è cercato di far capire l'importanza, non tanto del conseguimento o del miglioramento di un risultato, quanto dell'impegno personale, dell'applicazione assidua e dell'osservanza delle regole proprie del tipo di attività.

Complessivamente, il comportamento è sempre stato corretto ed educato, l'interesse e la partecipazione sono stati continui ed il profitto di buon livello.

Sono state fornite, infine, informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

I rapporti con le famiglie, che sono stati espletati nell'ambito delle ore di ricevimento settimanale ed in occasione degli incontri scuola-famiglia, si possono ritenere ottimi. I molti genitori che si sono presentati, si sono dimostrati sensibili e partecipi al dialogo con l'insegnante.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori di base.

Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali (potenziamento fisiologico).

Miglioramento della coscienza della corporeità come mezzo espressivo per rafforzare la sicurezza di sé in un contesto socio-affettivo.

Miglioramento delle proprie capacità di apprendimento motorio sviluppando in modo multilaterale le proprie abilità.

Miglioramento del controllo del proprio corpo in situazioni motorie sempre diverse.

Consolidamento della formazione sociale degli allievi, con miglioramento delle capacità di collaborazione, dell'integrazione e dell'identificazione col gruppo.

Sviluppo del rispetto delle regole sociali ed il rispetto e la solidarietà con gli altri.

Conoscenze:

Conoscere la tattica di squadra e le tecniche dei fondamentali individuali della pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo e badminton

Conoscere le regole degli sport sopraccitati

Conoscere basilari esercizi di preparazione atletica e di defaticamento

Conoscere i principi elementari del primo soccorso

Conoscere la dannosità del doping e degli effetti deleteri della vita sedentaria

Competenze:

Saper condurre una seduta di allenamento

Saper organizzare un gioco, una partita, un'attività

Saper praticare i giochi di squadra nei vari ruoli

Saper arbitrare ed organizzare tornei

Saper usare il linguaggio specifico della disciplina

Saper prestare il primo soccorso

Abilità e Capacità:

Resistere ad una corsa prolungata

Coordinare e combinare le azioni motorie tra i vari segmenti corporei in situazioni complesse individualmente ed in coppie o gruppi

Eseguire fondamentali individuali degli sport di squadra citati ed applicarli nel gioco

Eseguire velocemente i gesti motori richiesti e gesti tecnici dell'atletica

Organizzare ed arbitrare tornei

Prestare primo soccorso

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

si è sempre partiti da una situazione globale a cui è subentrato un momento più specifico, di tipo analitico-percettivo, in cui è avvenuta la presa di coscienza degli aspetti più specifici relativi all'apprendimento.

Si è passati quindi ad una fase di lavoro di tipo globale arricchito, perché ciò che è stato appreso a livello analitico diventi realmente significativo.

L'attività è stata proposta in forma ludica, variata, polivalente e partecipata, illustrando i presupposti scientifici che sono alla base del lavoro richiesto; a tal fine sono stati introdotti brevi cenni di anatomia, neurofisiologia, igiene generale, prevenzione degli infortuni, pronto soccorso e di educazione alimentare.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

L'utilizzo degli strumenti di lavoro è stato il più vario possibile per sollecitare al massimo la partecipazione e stimolare l'interesse degli alunni. Sono stati utilizzati: la palestra con i relativi attrezzi e l'ambiente naturale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Poiché: "La prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni complesse, per le quali è molto difficile definire costantemente criteri oggettivi di valutazione" (Programmi Brocca, Indicazioni didattiche). L'osservazione del processo di apprendimento è avvenuta attraverso la valutazione dei seguenti elementi:

rispetto delle consegne (norme ed atteggiamenti da adottare durante tutte le fasi della lezione di scienze motorie e sportive)

acquisizione di un atteggiamento volitivo tendente a superare le difficoltà e l'errore e a migliorare continuamente la risposta motoria

capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni
la pertinenza e la costruttività degli interventi

la disponibilità e la sensibilità verso l'ambiente, i compagni ed il docente

la capacità di raccogliere ed esporre semplici informazioni teoriche inerenti tematiche attinenti alla disciplina

La valutazione ha tenuto conto inoltre: delle singole situazioni di partenza, dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi, del comportamento, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati in ogni lezione. Nonché, della modalità di partecipazione e dei risultati ottenuti alle gare o tornei organizzati dalla Scuola, dal Provveditorato (Giochi Sportivi Studenteschi) o da altri Enti.

Tipologia e numero di prove: osservazione quotidiana del profitto degli allievi, test, verifiche pratiche, relazioni scritte, prove orali (le ultime forme di verifica sono state riservate in particolare agli alunni esonerati dalla parte pratica).

Sono state effettuate due o più valutazioni, inclusive anche del grado di conoscenza teorico acquisito, nel primo trimestre e tre o più valutazioni nel secondo pentamestre.

In ogni caso gli alunni sono stati informati sui criteri su cui si basa la valutazione, affinché diventino coscienti delle modalità con cui si opera.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, scivolare, rotolare e orientarsi nello spazio.

Corsa (lenta, intervallata e veloce), esercizi di coordinazione neuromuscolare e di mobilità articolare, potenziamento organico a carico naturale, esercizi al tappeto.

Attività ed esercizi di rilassamento per il controllo segmentario ed intersegmentario, stretching (tecniche di allungamento muscolare) ed educazione respiratoria.

Regole principali e tecniche di base (fondamentali) dei principali sport di squadra ed individuali (pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo, badminton).

Dal punto di vista strettamente teorico gli Allievi, tramite ricerche multimediali e colloquio con il docente hanno potuto approfondire le loro conoscenze, durante il primo trimestre, su tematiche attinenti alla Salute ed al Benessere:

La Ginnastica Dolce (o Antiginnastica)

La Respirazione (4 tipi di respirazione)

IL Rilassamento (il rilassamento progressivo - il training autogeno)

Lo Yoga (dallo yoga al power yoga)

IL metodo Pilates (controllo e concentrazione - come lavora il metodo Pilates)

e nel secondo pentamestre sulla Salute Dinamica:

Il concetto di salute

Salute e adattabilità

Il mantenimento del benessere

Fattori determinanti della salute

L'educazione alla salute

L'attività fisica e l'alimentazione

La prevenzione

L'educazione all'ambiente e l'educazione alla cittadinanza

I rischi della sedentarietà

L'efficienza fisica

La sedentarietà è una malattia

La carenza di movimento (a livello: dell'apparato locomotore, cardiocircolatorio, respiratorio e cognitivo)

Il movimento come prevenzione

Perché il movimento è importante

Un aiuto al cuore

Prevenire l'obesità
 Combattere l'ipertensione
 Scegliere la propria attività
 Ricomincio?
 La strategia
 Attività per ogni età
 Lavoro aerobico e tonificazione muscolare in equilibrio
 Quanto volte allenarsi?

ORE DI LEZIONE SVOLTE

Il corso di Scienze Motorie e Sportive ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 24 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 32, per un totale di circa 56 ore.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Alcuni alunni sono rientrati a scuola in orario pomeridiano, per partecipare alle attività di gruppo sportivo.

Attività promozionale.

Attività di preparazione a gare o tornei organizzati dall'Ufficio Scolastico di Rovigo (Giochi Sportivi Studenteschi).

Attività di Istituto, di classe, di interclasse, per favorire lo spirito di aggregazione.

N.B. Per maggior chiarezza: vedi progetto per l'attività sportiva approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, parte integrante del P.O.F.

Griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	INTERESSE
1 - 3	Non espresse	Non evidenziate per grave mancanza di applicazione, partecipazione e rispetto delle regole	Esegue il gesto motorio in modo molto scorretto e superficiale. Non controlla il proprio corpo e non rispetta le attività di gruppo	Ha rifiuto verso la materia
4	Frammentarie e superficiali	Non sa produrre risposte motorie adeguate alle richieste e al contesto. Non accetta i propri limiti e quelli dei compagni	Esegue il gesto motorio in modo parziale e approssimativo. Non si impegna e non collabora. In modo adeguato	E' del tutto disinteressato
5	Incerte e incomplete	Esprime insicurezza ed errori nelle diverse attività motorie e sportive. Gestisce con difficoltà semplici collegamenti e relazioni	Esegue il gesto motorio esprimendo imprecisioni e incertezze. Non compie esercitazioni adeguate per migliorare i propri limiti	Dimostra un interesse parziale
6	Essenziali ed appropriate	Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto conoscenze e attività motorie	Esegue il gesto motorio in modo semplice e adeguato	E' sufficientemente interessato

		proposte.		
7	Adeguate e globalmente Corrette	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto	Esegue il gesto motorio in modo adeguato ed essenzialmente corretto Partecipa in modo adeguato alle attività di gruppo	Si dimostra interessato e segue con attenzione
8	Complete e Corrette	Utilizza le conoscenze e le applica correttamente anche in situazioni nuove Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti	Rivela buona esecuzione del gesto motorio e buone capacità di collegamento Sa valutare i propri limiti e prestazioni	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione
9	Complete, articolate ed approfondite	Utilizza le conoscenze e controlla il proprio corpo in modo completo e autonomo. Si rapporta in modo responsabile verso gli altri, , gli oggetti e l'ambiente	Buone qualità motorie Sa organizzare il gesto motorio con padronanza scioltezza ed autonomia Svolge attività di diversa durata e intensità	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali alla lezione
10	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale	Applica le conoscenze con sicurezza, autonomia e personalità. Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi con i compagni. Mostra un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Sa individuare collegamenti e relazioni	Ottime qualità motorie Esprime gesti tecnici e sportivi con sicurezza operando in modo autonomo nei diversi contesti disciplinari Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali positivi alla lezione

Ore di lezione svolte 56

Adria, li 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

Prof. Stefano Milani

.....